CultureShake

AN INTERCULTURAL AND MULTILINGUAL LEARNING PROJECT

Scambio culturale Culture Shakes

Manuale per insegnanti per scambi scolastici multilingue e transculturali

Annette Deschner

Erasmus+

Co-funded by Erasmus+ of the European Union

Impressum
CultureShake - An intercultural and multilingual learning project
www.cultureshake.eu
Co-funded by Erasmus+ of the European Union
Project Number VG-IN-BW-16-36-023072
Developed and delivered by Karlsruhe University of Education, The English School of Gothenburg, Friedrich-Wöhler-Gymnasium, The Shakespeare Birthplace Trust, and Primorska University
Edited by Karlsruhe University of Education, 2019
Translated by Mojca Kompara

Sommario

Prefazione

Introduzione 1

Punto di partenza 3

Aree problematiche 3

Cultura nazionale 4

Habitus monolinguale 4

Cultura culinaria 6

Imprese turistiche 7

Suggerimenti basati sulla teoria per uno scambio di studenti in una moderna società migrante 9

Documenti centrali nella politica educativa dell'UE 9

Promuovere la cittadinanza e i valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione attraverso l'educazione 9

Relazione sul ruolo del dialogo interculturale, sulla diversità culturale e sull'istruzione nel promuovere i valori fondamentali dell'UE 11

Approccio didattico 15

In che modo queste teorie e questi approcci didattici possono risolvere le aree problematiche identificate? 16

Metodi testati ed esempi per l'uso in un'impostazione eterogenea 21

Supporto sistemico 21

Biografia linguistica 22

Boal 29

Geocache 31

Possibilità di applicazione 42

Pensieri concettuali conclusivi 43

Appendix 1: Geocache “Fairies Singen” 47

Appendix 2: Geocache “Island Walk” 73

Appendix 3: Geocache “Our heritage: where the past meets the future” 83

Riferimenti

Prefazione

L'Europa attuale, uno spazio di varietà, affronta sfide in classi linguistiche e culturalmente diverse. Con il progetto Erasmus + *CultureShake* un team transnazionale vuole affrontare queste sfide e trovare soluzioni. Il team è composto da diverse organizzazioni (due scuole, due università e un'organizzazione del patrimonio e carità educativa) che contribuiscono al progetto con competenze complementari: la scuola inglese di Göteborg in Svezia è esperta nel campo dell'inclusione e dell'ambiente scolastico multilingue; il Ginnasio Friedrich-Wöhler in Germania ha implementato una classe mondiale con studenti rifugiati; l'Università di Karlsruhe in Germania offre competenze in didattica multilingue, CLIL e transdisciplinarità; l'Università del Litorale in Slovenia si unì con una linguista esperta in lessicografia; Shakespeare Birthplace Trust (Regno Unito) offre le competenze su Shakespeare e sulla pedagogia teatrale.

Nell'ambito della durata triennale del progetto, dal 2016 al 2019, questo gruppo transnazionale ha sviluppato insieme cinque risultati intellettuali che sono stati parte integrante delle attività di apprendimento a cui hanno partecipato studenti e esperti.

I risultati intellettuali si concentrano sui seguenti argomenti Erasmus +:

- Inclusione - equità
- Integrazione dei rifugiati
- TIC - nuove tecnologie - competenze digitali.

Rispondono alle seguenti priorità del programma:

- Istruzione inclusiva, formazione e gioventù
- Educazione aperta, innovativa, formazione e animazione giovanile, integrata nell'era digitale

- Affrontare il mancato raggiungimento delle competenze di base di matematica, scienze e alfabetizzazione attraverso metodi di insegnamento più efficaci e innovativi.

Perché il team di progetto ha scelto questi argomenti e priorità?

Dopo la cosiddetta ondata di rifugiati nel 2015, è diventata importante la necessità di materiale didattico multilingue e approcci innovativi per le scuole. Le sfide già esistenti con relatori plurilingui in una classe eterogenea ora sono diventate più virulente a causa della quantità di bambini appena arrivati. Allo stesso tempo, l'Europa ha anche subito una nuova ondata di attacchi terroristici, che si temeva avrebbero anche portato ad un aumento di ostilità nei confronti di rifugiati e migranti. Di conseguenza, i ministri dell'educazione dell'UE[1] hanno pubblicato la Dichiarazione sulla promozione della cittadinanza e i valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione attraverso l'istruzione, in cui la partecipazione è vista come uno dei principali obiettivi per favorire la partecipazione e la tolleranza. L'inclusione qui come nella relazione di Julie Ward[2] sul dialogo interculturale è considerata centrale per prevenire l'esclusione e il razzismo e per consentire alle persone di partecipare. Con la loro esperienza, il team di *CultureShake* intende seguire questi due documenti europei con un progetto in cui abbiamo sviluppato prodotti innovativi da utilizzare nelle aule e nell'istruzione multilingue.

In che modo il team di progetto ha affrontato gli argomenti e le priorità sopra indicati?

Il patrimonio culturale ha il potenziale per svolgere un ruolo centrale nella promozione della cittadinanza attiva e dei valori fondamentali dell'Unione europea. In questo contesto, il progetto *CultureShake* ha deciso di lavorare con studenti plurilingui su Shakespeare e le sue opere come patrimonio culturale europeo condiviso che trascende il suo contesto nazionale. Come l'estensione veramente globale delle esibizioni e degli spettacoli di Shakespeare, le opere di Shakespeare hanno un fascino mondiale oltre la loro importanza storica e culturale per il loro paese di

origine. Sono quindi nella posizione migliore per offrire punti di contatto per studenti plurilingue e pluriculturali per esplorare le esperienze che abbiamo in comune l'un l'altro come esseri umani, e che abbracciano distanze culturali e geografiche.

Poiché le sfide sopra menzionate non sono limitate a una nazione o a un sistema educativo nazionale, ma raggiungono tutti gli stati europei e sono un problema globale, il team del progetto ha una struttura transnazionale. Inoltre, le parti interessate variano da regionale / nazionale a europeo e internazionale, a causa dell'importanza globale. Il progetto si basa su un approccio transdisciplinare, in cui la sfida Lebenswelt, il problema del mondo reale delle impostazioni multilingue è considerato oltre i confini disciplinari che riuniscono professionisti e ricercatori di diversi campi.

Quali sono i principali risultati del progetto?

CultureShake è stata l'iniziativa di tre anni di contribuire all'idea europea di pace e varietà. Il team del progetto ha sviluppato i seguenti cinque risultati intellettuali, che sono stati testati durante le attività di apprendimento. Stakeholder e feedback tra pari sono stati inclusi nei prodotti.

Risultato intellettuale 1, "Guida al metodo per insegnanti: Shakespeare nell'aula del 21 ° secolo", è stata creata per gli insegnanti che vorrebbero includere Shakespeare nell'insegnamento delle lingue o nella loro classe multilingue, ma che non sanno da dove iniziare. Questa guida al metodo chiarisce perché "lavorare su" Shakespeare con gli studenti di lingue è un'impresa proficua e come tutti i loro alunni possono trarne profitto, compresi quelli con background multilingue.

Risultato intellettuale 2, "CUSHA Dizionario Online", sviluppa un concetto per lo sviluppo di un dizionario online in classe. Con questo concetto gli insegnanti familiarizzano con una produzione, un processo e l'utilizzo centrati sullo studente di un dizionario online.

L'obiettivo del risultato intellettuale 3 mira al "Concetto per lo sviluppo di materiale didattico per i coetanei", per fornire agli insegnanti un concetto e istruzioni passo dopo passo e ulteriori idee

su come attivare gli alunni per preparare materiali e piani di lezione per i loro gruppi di alunni.

Risultato intellettuale 4, "Scambio di cultura: un manuale per insegnanti per scambi scolastici multilingue e transculturali", è progettato per gli insegnanti che preparano uno scambio scolastico incentrato su obiettivi di apprendimento sensibili alla cultura e alla lingua per gruppi di apprendimento con diverse lingue madri. Questo manuale è un manuale pronto all'uso con attività guidate dalla teoria che possono essere utilizzate immediatamente per uno scambio scolastico multilingue e transculturale. In che modo un migrante con una cultura e una lingua madre diverse dalla cultura nazionale e dalla lingua ufficiale può essere parte integrante di uno scambio scolastico e non essere escluso?

Risultato intellettuale 5, "Modulo per l'ulteriore formazione degli insegnanti", riassume le caratteristiche degli altri output per sviluppare un modulo per la formazione degli insegnanti.

In che modo questi risultati intellettuali possono essere utilizzati in contesti educativi?

I risultati intellettuali possono essere utilizzati uno dopo l'altro o su basi modulari. Sono appropriati per parti di lezioni, una lezione singolare, unità didattiche o scambi interi. Tutti risultati intellettuali corrispondono ma possono anche essere utilizzate separatamente.

Speriamo che vi piaccia e proviate il nostro materiale. Il vostro feedback è benvenuto in qualsiasi momento; i nostri contatti sono disponibili sul sito web del progetto www.cultureshake.eu.

Il team di *CultureShake*

NOTES

[1] http://ec.europa.eu/assets/eac/education/news/2015/documents/citizenship-education-declaration_en.pdf (25/06/2019).

[2] Julie Ward (2015), http://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-8-2015-0373_EN.html?redirect (25/06/2019).

Introduzione

Il prodotto *Exchanging CultureShakes* mostra idee e metodi su come condurre uno scambio di studenti in un mondo globalizzato. Pertanto, questo articolo esamina criticamente i modi tipici di condurre uno scambio scolastico e introduce metodi guidati dalla teoria per una nuova pratica. Il titolo *Exchanging CultureShakes* rappresenta l'opportunità di contatto con l'ibridismo sia nella lingua che nella cultura. I metodi di Scambio di Culture Shakes sono stati provati e testati nell'ambito del progetto Erasmus+ *CultureShake*. Le prove sono state condotte con i partecipanti al progetto e ulteriormente testate dagli studenti dell'Università di Karlsruhe in documenti conclusivi di modulo e tesi finali. Questi test si sono svolti nelle scuole di tutto il Baden-Württemberg in Germania. Inoltre, gli stakeholder del progetto *CultureShake* hanno valutato i metodi. Il presente prodotto è strutturato come segue: verrà descritto il punto di partenza iniziale e saranno elaborate quattro aree problematiche centrali di uno scambio di studenti tradizionale. Nel capitolo sulle proposte di soluzioni basate sulla teoria, sarà presentato un approccio transdisciplinare di nuove procedure per gli scambi di studenti nelle moderne società migranti. Questo approccio si basa su teorie di sociologia, didattica multilingue, CLIL e pedagogia critica. La parte teorica è seguita da pratiche di scambi di studenti insieme a metodi concreti che danno una prospettiva su come " *Exchanging CultureShakes* " può aprire nuove possibilità in futuro.

Punto di partenza

Gli scambi di studenti sono definiti come soggiorni all'estero per una o due settimane. Gli obiettivi sono di acquisire la lingua e facilitare l'apprendimento interculturale e la comprensione tra le nazioni. Il processo dovrebbe incoraggiare la crescita delle competenze interculturali, sociali e personali.[3]

Elementi centrali degli scambi di studenti:

- Essere ospitato da una famiglia per conoscere il paese e le persone e acquisire la loro lingua quotidiana
- Visitare la scuola per familiarizzare con le procedure quotidiane di una scuola in un paese straniero e migliorare le competenze linguistiche
- Partecipare a gite per vedere i luoghi e prendere coscienza della cultura del paese
- Attività specifiche per il paese visitato
- Accoglienza presso il consiglio comunale per rafforzare la comprensione attiva tra le nazioni

Nel senso classico, due scuole in due paesi diversi trattengono e organizzano uno scambio.

Aree problematiche

Sulla base dei principi fondamentali del progetto *CultureShake* sono identificate le seguenti aree problematiche che possono presentarsi in uno scambio di studenti binazionale.

Cultura nazionale

Durante le lezioni e all'interno del programma di scambio, vengono prese alcune misure per presentare la cultura nazionale attraverso, ad esempio, monumenti, festival, incluso il sistema scolastico locale.

Di conseguenza, gli studenti parlano in termini generalizzati, ad es. "I tedeschi", "gli australiani", "i francesi" o "gli americani". Quindi un tale programma rafforza o addirittura produce stereotipi nazionali. La cultura è ridotta alla cultura nazionale, il che porta a semplificazioni eccessive e stereotipi. Attraverso questo tipo di riduzione didattica, l'apprendimento interculturale è ridotto a un paio di categorie pratiche e gestibili.[4] Questo tipo di approccio agli scambi di studenti si basa su un modo di comprendere la cultura che raggruppa le culture in contenitori nazionali. Ogni contenitore a sua volta è riempito con le usanze, i festeggiamenti, i monumenti nazionali ecc. Questo stabilisce una struttura di creazione e di divenire estera.[5] In questo concetto di scambio di studenti, la cultura serve a estraniarsi e creare estraneità.[6]

Un mondo nazionale, monolingue e monoculturale è costruito per e attraverso lo scambio. Fa parte del presupposto che esiste una sola lingua nazionale per cultura nazionale nella scuola. La cultura è resa equivalente al patrimonio nazionale.[7] In questo senso, non vengono prese in considerazione le lingue e le culture di studenti con background migratorio o background di rifugiati.

Pertanto, può presentarsi una situazione in cui, per esempio, un bambino con un background migratorio polacco deve spiegare un tipico Natale tedesco o inglese a un bambino con un background migratorio indiano.

Habitus monolinguale

La maggior parte degli scambi di studenti sono organizzati nel corso dell'insegnamento delle lingue straniere per acquisire competenze linguistiche. Nel suo nucleo si trova un approccio bilingue, ad

esempio tedesco - inglese. In un approccio bilingue l'obiettivo è quello di apprendere la lingua nazionale o la lingua ufficiale dell'altro paese. Il livello di madrelingua deve essere acquisito. Anche se gli ambienti autentici sono ricercati durante lo scambio, è ancora un ambiente di apprendimento artificiale, poiché una classe linguisticamente diversa con lingue materne diverse non è affatto presa in considerazione. Un habitus monolingue nelle scuole multilingue[8] è presente anche in una situazione di insegnamento delle lingue straniere o del suo scambio di studenti. La scuola o la lingua ufficiale o nazionale è considerata la norma e assume il centro dell'attenzione. La diversità linguistica in classe viene cancellata, insieme alle diverse lingue madri di immigrati o rifugiati. Rendere queste lingue un tabù porta ad escludere discenti con un background di immigrati o rifugiati che partecipano agli scambi studenteschi nelle scuole. Ciò è dovuto alla centralizzazione della lingua nazionale e al totale disprezzo della lingua materna. Questo è un problema che è particolarmente diffuso durante uno scambio di studenti perché la lingua gioca un ruolo così importante in quanto è la ragione per invitare studenti ospiti. Sia Cummins[9] che Butzkamm[10] sostengono che la lingua madre è fondamentale per lo sviluppo del linguaggio in generale e per l'acquisizione di ulteriori lingue. Secondo questi autori, la lingua madre è la base per la costruzione di concetti in altre lingue. Ignorare la madrelingua di migranti e rifugiati cementa strutture dominanti e pone un ostacolo a un sistema educativo permeabile e quindi a una società permeabile. Per Bourdieu l'applicazione della lingua è sempre legata alle relazioni di potere: la competenza linguistica nel senso dell'accuratezza grammaticale determina l'abilità sociale.[11] La lingua ufficiale sta per relazioni di potere linguistiche. A causa del fatto che le lingue madri di rifugiati e immigrati non giocano un ruolo negli scambi di studenti tradizionali, i loro oratori sperimentano un'emarginazione delle loro identità linguistiche. Ciò ostacola l'integrazione, poiché Elias[12] dimostra che un gruppo può essere stigmatizzato e rimanere estraneo finché non ha accesso a una posizione di potere. Il capitale linguistico garantisce posizioni di potere e crea una categoria di capitale culturale secondo Bourdieu.[13]

Cultura culinaria

Conoscere una cultura straniera avviene spesso attraverso il cibo, dove la multiculturalità diventa multi-culinaria. Questo approccio folcloristico si trova spesso nei festival e si suppone che segua l'idea di unire i cittadini. Tuttavia, il suo potenziale di separazione e di produzione straniera è evidenziato dal seguente aneddoto di uno scambio di studenti tra la Germania e gli Stati Uniti:

> *L'insegnante tedesco di accompagnamento dagli Stati Uniti ha voluto mostrare ai suoi studenti americani parti della cultura tedesca durante il loro soggiorno in Germania come parte di uno scambio di studenti. Così ha incoraggiato gli studenti tedeschi ad ordinare un tipico pasto tedesco dal menu di un ristorante. Questo è stato poi spiegato e commentato dall'insegnante americano. Il pasto Ochsenmaulsalat (fr. Salade de museau de bœuf) è stato ampiamente commentato e si è convenuto che era disgustoso che i tedeschi mettessero qualcosa in bocca che era precedentemente nella bocca di un animale.*

Questo esempio mostra come l'alienazione avvenga attraverso il cibo e gusti diversi. Messerschmidt descrive che l'enfasi sulla diversità produce punti di vista stereotipati e separa le distinzioni.[14] Gli stereotipi sono generati da approcci di studi regionali sulla didattica delle lingue straniere, ad esempio quando la baguette è associata al francese.

Nel progetto presentato *CultureShake*, un insegnante tedesco ha suggerito una vendita di torte con le specialità dei paesi da cui gli studenti sono fuggiti o i cui genitori sono emigrati. Ciò dimostra quanto questo pensiero sia solidificato nel contesto scolastico, anche se il progetto segue un approccio diverso. L'idea è stata discussa e scartata sulla base del concetto di progetto fondamentale: scambio transculturale invece di coesistenza multiculturale e campioni alimentari nazionali uno accanto all'altro. In un mondo globalizzato rimane la domanda su come le persone di culture diverse possono risolvere insieme i problemi invece di rimanere semplicemente in esistenza parallela.

Imprese turistiche

Le attività turistiche come visite turistiche, visite guidate della città e persino lo shopping fanno spesso parte di uno scambio scolastico per conoscere la cultura del paese. Durante queste attività, gli studenti assumono il ruolo di turisti che viaggiano insieme e rimangono in un gruppo chiuso, non interagiscono con persone al di fuori del gruppo.[15] Gli studenti esprimono di avere la sensazione di essere in vacanza.[16] Il problema che si pone qui è che l'inteso contatto diretto con il paese e i suoi abitanti e l'interazione risultante non hanno luogo.

Suggerimenti basati sulla teoria per uno scambio di studenti in una moderna società migrante

Questo capitolo introduce le teorie sottostanti di *CultureShake* e diversi documenti dell'UE. Questi costituiscono la base per le soluzioni proposte alla luce delle aree problematiche sopra identificate.

Documenti centrali nella politica educativa dell'UE

Oltre ai documenti come Education and Training 2020[17] e Rethinking Education[18], i seguenti due documenti presentano le basi per il prodotto *Exchanging CultureShakes*. Questi documenti sono stati scelti come fondamento in quanto trasmettono gli attuali standard centrali nella politica educativa dell'UE. Inoltre, l'intenzione di *CultureShake* è di trasferire e fornire questi standard in un contesto nazionale.

Promuovere la cittadinanza e i valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione attraverso l'educazione

La dichiarazione di intenti dei Ministri della pubblica istruzione dell'UE, nota anche come Dichiarazione di Parigi, è stata creata nel 2015 come risposta agli attacchi terroristici in Danimarca e Francia.[19] L'attenzione si concentra sulla protezione del pluralismo

in Europa e sulla formazione di società integrative. La seguente tabella mostra in che modo i punti centrali di *Exchanging CultureShakes* - promossi dalla Dichiarazione di Parigi - sono applicati a livello nazionale, regionale e locale.

Punti nel document UE	**Applicazione in *Exchanging CultureShakes***
opportunità attive di partecipazione attraverso servizi educativi	partecipazione di studenti con diverse lingue madri in scambi di studenti
educazione completa contro il razzismo e la discriminazione, i diritti umani e la democrazia	promozione dell'accettazione di lingue non prestigiose e di altre culture
riduzione del numero di abbandoni scolastici e miglioramento dell'integrazione sociale e professionale	moduli di lavoro inclusivi, ad esempio la didattica del geocache e del multilinguismo

Per quanto riguarda il livello europeo, i seguenti punti che svolgono un ruolo importante in *CultureShake* sono elencati accanto alla connettività del prodotto *Exchanging CultureShakes*, mostrato nella colonna di destra:

Punti nel document UE	**Applicazione in *Exchanging CultureShakes***
supporto di competenze sociali, democratiche e interculturali	processi di negoziazione in soluzioni per il geocache; Pratica della cultura locale
miglioramento delle opportunità di istruzione degli adolescenti e dei giovani adulti svantaggiati	valore e apprezzamento del multilinguismo

Relazione sul ruolo del dialogo interculturale, sulla diversità culturale e sull'istruzione nel promuovere i valori fondamentali dell'UE

La relazione di Julie Ward[20] presenta sviluppi e un piano d'azione che si collega alla Dichiarazione di Parigi e fornisce ulteriori suggerimenti.

I seguenti punti sono considerati centrali per l'Europa:

Punti nel document UE	**Applicazione in *Exchanging CultureShakes***
In termini di diversità linguistica, valori comuni come giustizia sociale, uguaglianza, non discriminazione e tolleranza sono di fondamentale importanza per il futuro in Europa.	Didattica multilingue
Il dialogo interculturale non è un concetto legale ma un quadro internazionale per proteggere i diritti umani e la diversità culturale.	Il teatro di Boal, la cultura locale
Sfide in relazione a globalizzazione, migrazione, conflitti religiosi e interculturali e crescente radicalizzazione	multilinguismo
Il coinvolgimento di diverse parti, ad es. famiglie, media, educatori	biografia della lingua, geocache
Il dialogo interculturale richiede una conoscenza fondata della propria cultura e delle altre culture	Cultura locale
Il ruolo della cultura per la realizzazione dello sviluppo sostenibile è stato sostenuto al Summit mondiale delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile	Cultura locale, Shakespeare in geocache

Punti nel document UE	**Applicazione in *Exchanging CultureShakes***
Impegnarsi con la coesistenza di diverse identità culturali e visioni del mondo	Il teatro di Boal, la cultura locale
diritti culturali (nel riconoscimento di identità culturali specifiche e diversificate)	apertura di contenitori culturali, rifiuto di un habitus monolingue
Lo sviluppo della mobilità di apprendimento di studenti e insegnanti può portare a un mondo migliore [...], in cui le persone possono muoversi liberamente e si svolge una discussione interculturale aperta	materiali per uno scambio di studenti transculturali multilingue

Julie Ward espone i seguenti suggerimenti e conseguenze (vedi colonna a sinistra) - l'applicazione nel prodotto Scambiare *CultureShake* è indicata nella colonna di destra sotto i metodi:

Metodi per il dialogo interculturale	**Metodi**
Approccio interculturale nel settore dell'istruzione con diversità culturale, integrazione [...] sociale, tra l'altro attraverso programmi di scambio e di mobilità	Scambio di studenti, partecipazione attraverso l'inclusione e il multilinguismo
Diversità culturale nel settore culturale [...] modi creativi [...] per sostenere ulteriormente le diverse forme di espressione culturale	Lavoro archivistico presso lo Shakespeare Birthplace Trust per il geocache all'interno dello scambio di studenti
Il dialogo interculturale come strumento per la partecipazione democratica integrativa e per rafforzare la posizione dei cittadini soprattutto in relazione ai beni collettivi e agli spazi pubblici	geocache virtuale

Metodi per il dialogo interculturale	Metodi
Apprendimento permanente per gli insegnanti in riferimento alla migrazione e alla diversità come risorse per l'insegnamento	Apertura di container nazionali e abbandono dell'habitus monolingue
Importanza dell'apprendimento delle lingue e acquisizione delle conoscenze sul patrimonio culturale	multilinguismo, CLIL: tema shakespeariano del patrimonio culturale
Per garantire [...] ai migranti, i rifugiati [...] partecipano ai processi di inclusione [...] partecipano alla vita culturale in modo umano, rispettoso e sostenibile	Livestream opportunità per i rifugiati senza un permesso di viaggio per consentire ancora una partecipazione a uno scambio di studenti
L'UE nel suo ruolo di difensore della libertà globale incorpora la cultura e gli scambi culturali e rafforza l'istruzione, in quanto strumenti per rafforzare i valori comuni. [...] Per un approccio sostenibile per risolvere i conflitti, creare pace e prevenire le crisi	CLIL: Contenuto di Shakespeare come centro dello scambio culturale
Supportare la mobilità di adolescenti e insegnanti, nonché tutte le forme di lavoro collaborativo tra scuole e università. Ad esempio, piattaforme educative comuni, progetti comuni come mezzo per promuovere la comprensione e il riconoscimento della diversità culturale e la trasmissione di abilità e abilità sociali, civiche e interculturali	uno sviluppo congiunto di materiali, colmando il divario tra accademici e scuola con scambi di studenti, eTwinning, Alfresco

Metodi per il dialogo interculturale	Metodi
In riferimento alla Dichiarazione di Parigi del 2015 e al significato di strumenti culturali per promuovere il rispetto reciproco tra gli alunni	Cultura locale, teatro di Boal

Il progetto Erasmus+ *CultureShake* riprende le conseguenze suggerite nel prodotto *Exchanging CultureShakes*. Il capitolo seguente illustra gli approcci e i metodi prima di presentare esempi e materiali. Usando gli esempi e i materiali, la promozione dei punti sopra menzionati nei documenti dell'UE può essere applicata in un'Europa che desideri riunirsi di nuovo.

Priorità Erasmus+

Il prodotto presentato *Exchanging CultureShakes* tratta le seguenti priorità e argomenti Erasmus+:

Temi:

- inclusione
- Integrazione dei rifugiati
- Competenze digitali

Priorità:

- Istruzione inclusiva, formazione e gioventù
- Educazione aperta, innovativa, formazione e animazione giovanile, integrata nell'era digitale
- Affrontare il mancato raggiungimento delle competenze di base di matematica, scienze e alfabetizzazione attraverso metodi di insegnamento più efficaci e innovativi

Obiettivi del progetto nell'ambito dello scambio di prodotti *Exchanging CultureShakes*

Questa produzione intellettuale si concentra principalmente sui seguenti obiettivi UE e CUSHA:

- colmare il divario tra teoria e pratica in riferimento all'educazione culturale
- promuovere le abilità di base e trasversali (ad es. Apprendimento delle lingue straniere, consapevolezza culturale)
- migliorare l'apprendimento digitale
- sviluppare la dimensione europea nell'istruzione, in particolare attraverso l'attenzione multilingue

Approccio didattico

La binazionalizzazione programmatica e l'implementazione di scambi di studenti seguendo i suoi principi pone la domanda se questo tipo di concetto sia ancora appropriato o orientato al futuro in un mondo globalizzato e in una società migrante. I seguenti modelli di pensiero e teorie sono la base per un nuovo concetto di scambio scolastico.

- Didattica transdisciplinare[21]: "The Cosmopolitan Project": Ulrich Beck chiede una prospettiva che vada oltre il pensiero nazionale, poiché i problemi in un mondo globalizzato possono essere risolti solo a livello sovranazionale. Ciò richiede un atteggiamento cosmopolita.[22] La transdisciplinarità si collega al progetto cosmopolita di cui sopra. I problemi del mondo viticolo, in questo caso il trattamento del multilinguismo e del pluriculturalismo in classe, sono risolti usando il principio della ricerca integrativa.
- CLIL (apprendimento integrato di lingua e contenuto): "L'acronimo CLIL è usato come termine generico per

descrivere tutti i tipi di disposizioni in cui una seconda lingua (una lingua straniera, regionale o minoritaria e / o un'altra lingua ufficiale di stato) è usata per insegnare alcune materie nel curriculum diverso dalle lezioni di lingua stesse."[23] La lingua straniera è usata come lingua di insegnamento.

- Cultura locale: la cultura riguarda le persone. Mark Wagler ha sviluppato metodi di didattica della cultura per lezioni basate su questa teoria. In questo approccio, gli alunni riflettono, ad esempio, le loro famiglie, i loro amici e i loro vicini.[24]

- La didattica teatrale nel teatro degli oppressi di Boal: questo teatro politicamente motivato mira a liberarsi dai ruoli prefabbricati nella vita di tutti i giorni. Questo dovrebbe creare uno spazio di liberazione.[25]

- Didattica multilingue: è sviluppata in contesti plurilingui, ad es. in Europa e segue un approccio comunicativo.[26] L'obiettivo non è quello di imparare tutte le lingue, ad esempio a scuola, ma di sviluppare la consapevolezza linguistica e culturale.[27] Attualmente si sta verificando un cambiamento fondamentale nel Quadro comune europeo per le lingue, vale a dire uno spostamento dell'orientamento verso le competenze di un oratore plurilingue al posto della fluenza madrelingua.

In che modo queste teorie e questi approcci didattici possono risolvere le aree problematiche identificate?

Aprendo il contenitore nazionale-culturale

In un mondo globalizzato formato da società migranti, la divisione artificiale sulla falsariga delle culture nazionali ha poco senso. Il

punto è piuttosto quello di generare un design sensibile alla cultura e alla lingua di uno scambio di studenti invece di rappresentare la competenza interculturale come conoscenza degli attributi degli altri. È quindi centrale per un paese caratterizzato dall'immigrazione o da una società in un mondo globalizzato, per non escludere migranti e rifugiati, le loro culture e lingue o persino tabù. Per questo motivo è prudente riconoscere e incorporare la multicollettività.

Il titolo del libro di Annette Treibel[28] che traduce "Integratevi!" Può sembrare provocatorio, ma la nozione colpisce il punto esatto in cui il cambiamento deve e può aver luogo. Secondo Treibel, tutte le persone, non solo i migranti e i rifugiati, coloro che entrano nel paese, ma anche quelli che sono già presenti, dovrebbero integrarsi nel paese di immigrazione e accettare le sue nuove richieste. Derivato da questa teoria, uno scambio scolastico non dovrebbe riguardare le differenze costruite tra le culture nazionali, ma l'auto-riflessione e quindi la costruzione della competenza interculturale. Un metodo di cultura locale viene utilizzato nella sezione pratica per l'implementazione.

Accettazione di ogni multilinguismo e multilinguismo interiore

Come accennato in precedenza, il nuovo Quadro comune europeo di riferimento per le lingue definisce le competenze degli oratori plurilingui come standard. Si tratta di un'inclusione del multilinguismo ambientale degli alunni nelle società migranti. Incorporando anche il multilinguismo interno, presente in una lingua madre attraverso socioletti, regioletti, registri, ecc.,[29] È possibile riunire diverse varietà linguistiche in classe. Ad esempio, un possibile mezzo di implementazione è mostrato nella biografia del metodo, trovata nella sezione del metodo.

Insegnamento sensibile alla cultura

L'insegnamento sensibile alla cultura è trattato al di là delle cose da fare e da non fare culturalmente sia nello *Exchanging CultureShakes*

che in Culture Shakes. Il concetto di cultura fuzzy viene applicato e il materiale didattico viene sviluppato per questo. Bolten[30] ha notato una richiesta per questo tipo di materiale.

In questo, secondo Bolten, non si dovrebbe porre l'accento sull'omogeneizzazione di una cultura nazionale. Il motivo è che è diventato evidente che a causa della globalizzazione non sono stati necessari trasferimenti a lungo termine a vantaggio dei trasferimenti di progetti a breve termine e del lavoro di squadra virtuale. Pertanto, le formazioni nazionali culturali e regionali in preparazione per l'ambiente di lavoro internazionale non sono finalizzate. Per questo motivo sono necessarie misure di team building per un mondo di lavoro eterogeneo. Di conseguenza, non dovrebbero aver luogo preparativi basati su una comprensione culturale essenziale o su dimensioni culturali riferite a costrutti culturali nazionali come proposto da Hofstede. L'obiettivo è una mediazione delle competenze per team eterogenei in ambienti in evoluzione e ambienti di lavoro virtuali. Il punto focale non è su unità astratte (come le nazioni) ma sui partecipanti e le loro relazioni.[31] La società non è più pensata come uguale a una nazione o uno stato.[32] In *CultureShake* questo accade con il lavoro collettivo virtuale in gruppi eterogenei di studenti in luoghi diversi e da due paesi diversi. Un'immersione o una doccia linguistica nel paese visitato non è intesa perché focalizzata sulla diversità culturale nel paese visitato. L'esempio sopra menzionato di cultura culinaria ha un impatto culturale, poiché si riferiscono a stereotipi e modelli semplici. Un'alternativa nell'insegnamento sensibile alla cultura si concentra su relazioni e reti. In Exchanging Culture Shakes si applica attraverso l'enfasi sul lavoro collettivo degli alunni, ad es. nella ricerca di soluzioni per il geocache. Esiste anche una connessione ad altri prodotti di *CultureShake*, ad esempio la creazione di materiale per l'insegnamento tra pari. Questi prodotti possono anche essere utilizzati durante uno scambio di studenti. Il progetto ha evitato espressamente gli esercizi bipolari focalizzati solo sulla cultura tedesca e svedese.

Una possibile implementazione si trova nei metodi sul teatro di Boal o sulla cultura locale.

Esperienza spaziale

La forma presentata di scambio di studenti in *Exchanging CultureShakes* non si basa su imprese turistiche ma sull'esperienza dello spazio vissuto secondo Lefebvre[33]. Durante la prima attività di apprendimento C1, per le stazioni del geocache "Fairies Singen" è stato chiesto agli alunni di elencare i luoghi in Singen che sono significativi per loro. In questo modo si può sperimentare lo spazio degli abitanti, lo spazio vissuto.

In *CultureShake* abbiamo sperimentato la produzione dello spazio conducendo processi di negoziazione in uno spettacolo a Stratford, o attraverso pratiche sociali e storiche con il marchio del patrimonio europeo.

Ad esempio, le geocache rappresentano l'implementazione del progetto.

Metodi testati ed esempi per l'uso in un'impostazione eterogenea

Supporto sistemico

Le parti coinvolte in uno scambio di studenti non si limitano agli alunni e agli insegnanti, ma includono anche i genitori e il personale delle scuole. Questa è una rete sensibile di relazioni, dipendenze e strutture di potere. Il metodo sopra menzionato del teatro forum di Boal può aiutare qui nel dialogo e nelle strutture che possono essere sollevate.

Coinvolgimento dei genitori

Con queste misure strutturali, i genitori dovrebbero svolgere un ruolo importante in quanto hanno capacità non puramente pedagogiche scolastiche che possono contribuire notevolmente al successo di uno scambio di studenti. Inoltre, possono sostenere il successo dell'internazionalizzazione delle scuole in generale. Un'azione importante è l'internazionalizzazione della Tavola Rotonda, in cui genitori e insegnanti possono lavorare insieme e scambiare opinioni. Gli argomenti vanno dall'organizzazione di uno scambio di studenti, come viaggi di prenotazione, chiarimento di domande assicurative o acquisizione di partner, a domande contestuali relative alla struttura tematica dello scambio. I diversi background professionali, culturali e linguistici dei genitori creano un ampio spettro di prospettive. I genitori, i cui figli prendono parte allo scambio, possono già presentarsi tramite eTwinning ai genitori dei bambini della scuola ospitante. I genitori possono condurre le biografie della lingua al Round Table Internationalization o alle riunioni genitori-insegnanti per coloro che prendono parte allo

scambio di studenti. Quando hanno familiarità con la biografia della lingua, possono quindi discutere e implementarla a turno con gli studenti di scambio. I risultati possono essere presentati alla fine dello scambio in una mostra scolastica e resi disponibili digitalmente su eTwinning.

Coinvolgimento della comunità scolastica

Uno scambio di studenti presenta una sfida organizzativa nella vita quotidiana della scuola. Il capitolo seguente offre idee per renderlo più semplice. I suggerimenti forniti sono stati applicati e testati in *CultureShake*.

Agli alunni che non possono viaggiare all'estero, ad esempio rifugiati senza permesso di viaggio, possono essere forniti di flussi live per partecipare all'esperienza (ad esempio, le presentazioni dello Shakespeare Birthplace Trust sono state rese disponibili come live streaming). Piattaforme digitali come Alfresco possono facilitare la collaborazione digitale. L'utilità del lavoro digitale collaborativo deriva dall'intento di trattare uno scambio di studenti non solo come un viaggio ma incorporando il lavoro su un progetto come il suo obiettivo. Ciò richiede una ripartizione ragionevole dei compiti tra gli alunni che viaggiano e quelli che non lo fanno.

Biografia linguistica

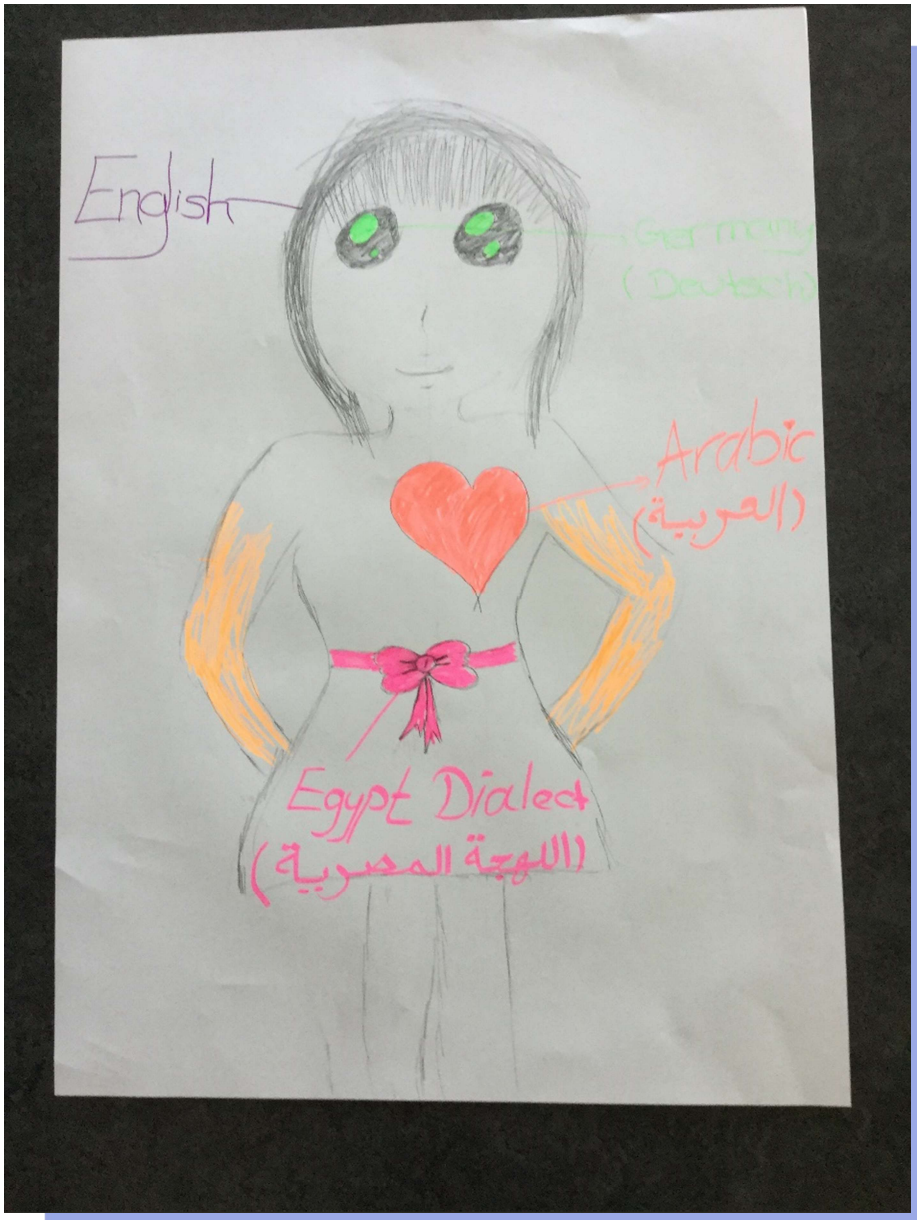
Materiale: 1 A 3 fogli di carta per persona e più matite colorate.

Tempo: ca. 60 minuti

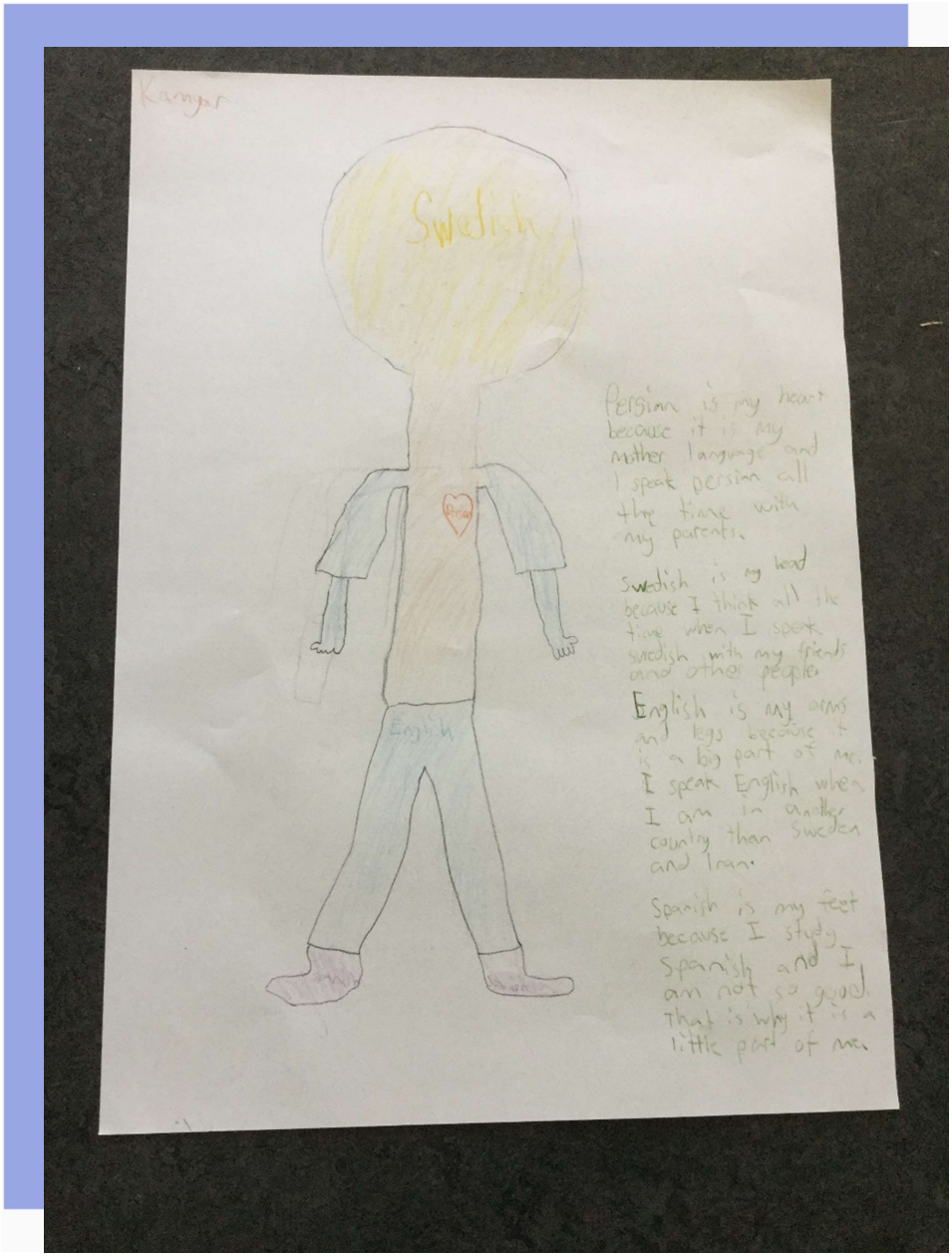
Una biografia linguistica o un ritratto linguistico nel senso che Brigitta Busch[34] li usa riflette il multilinguismo interiore degli studenti. L'implementazione di questo metodo segue questi passaggi:

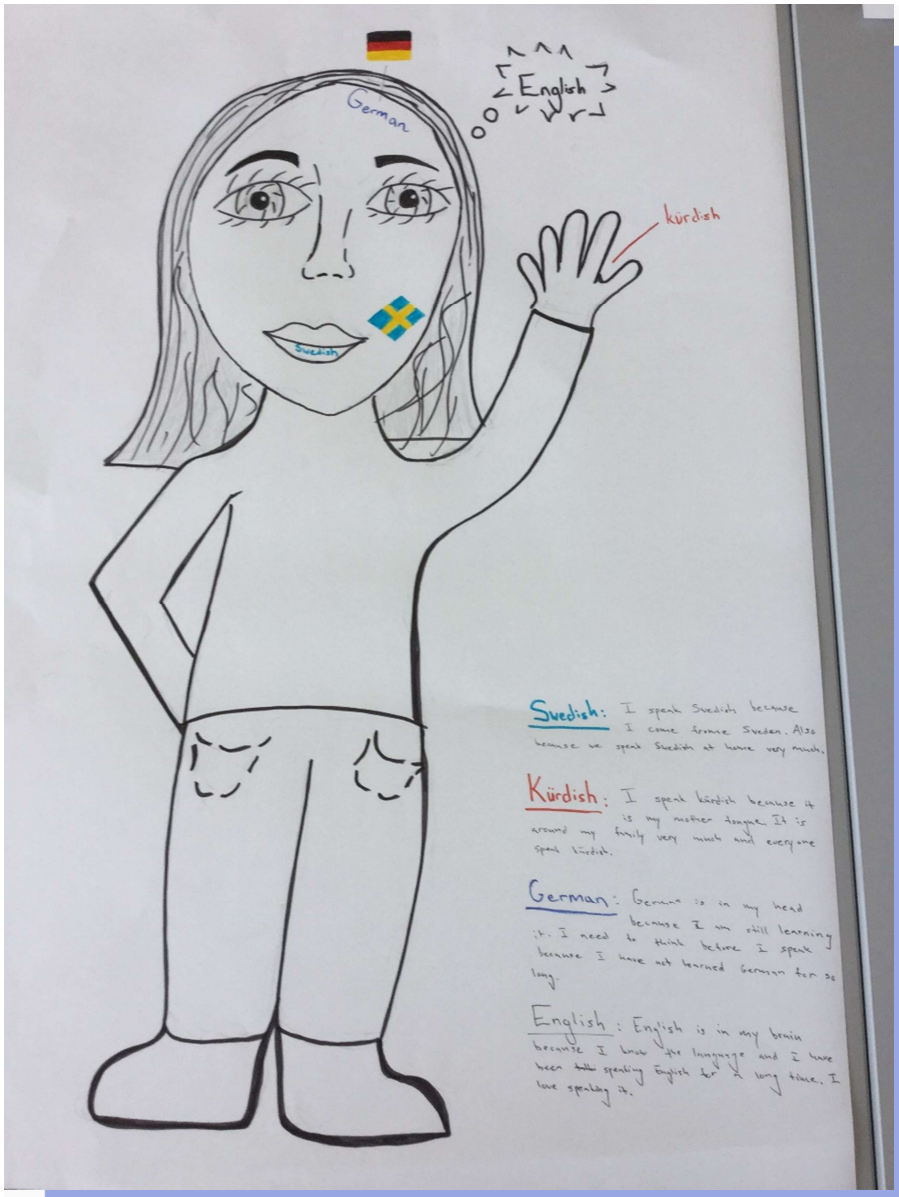
1) Visualizzazione meditativa: viene disegnata la sagoma del proprio corpo. Quindi, le lingue che uno parla o capisce sono riempiti con un determinato colore. Ogni lingua è situata in un luogo specifico del corpo. Non ci sono linee guida per i colori o la

localizzazione delle lingue. In questo modo, ad esempio, una lingua può essere posizionata sotto i piedi come base o radice, oppure .... Questa varietà di possibilità può facilitare le discussioni nel passaggio 3. Qui, le lingue possono anche includere dialetti o socioletti. Soprattutto in un ambiente scolastico gli studenti dovrebbero essere incoraggiati a non solo annotare le lingue straniere insegnate in classe e dove gli alunni possono ottenere buoni voti. Oltre a ciò, le lingue madri e le altre lingue, dove nel senso del bilinguismo minimo possono essere conosciute solo poche parole, dovrebbero venire fuori.



2) Narrazione: il passo successivo prevede una narrazione basata sul disegno, che è un passo metodico derivante dalla didattica della storia. Brevi storie biografiche sulle singole lingue sono scritte su un foglio di carta in più sul retro del disegno. Queste storie possono coinvolgere situazioni in cui è stata utilizzata la lingua o persone con cui la lingua è stata parlata.



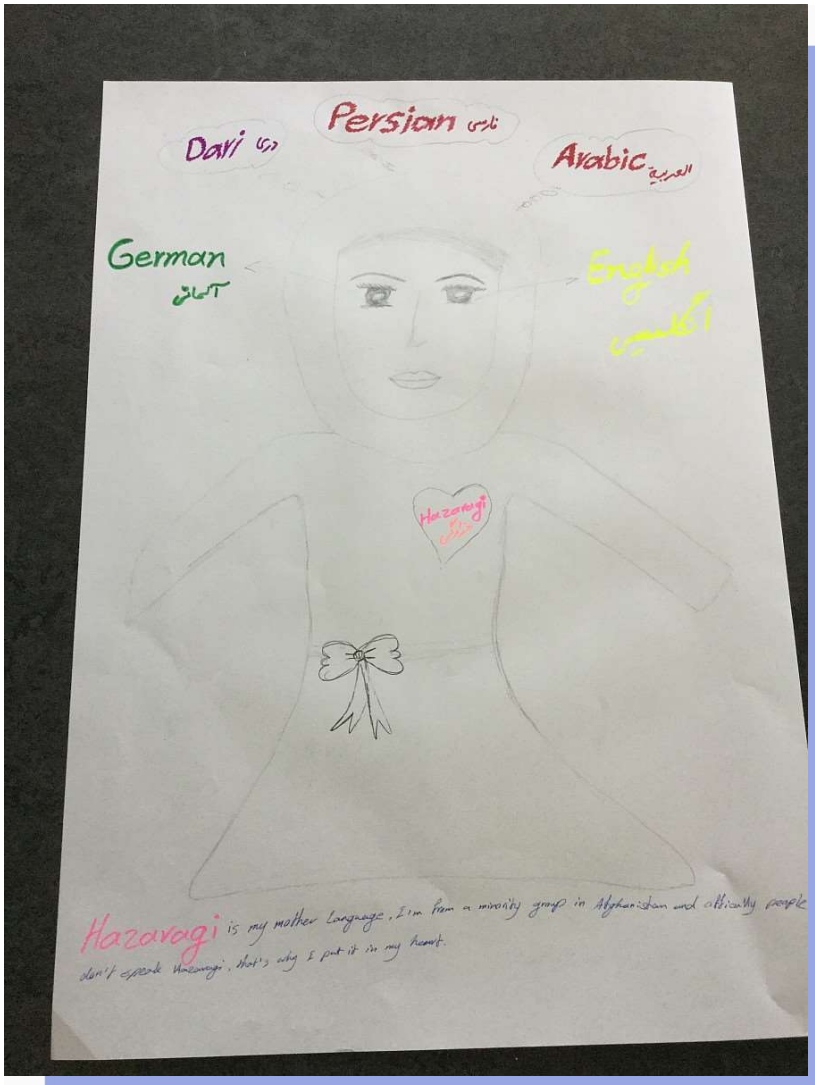


3) Discussione: in una terza fase avviene uno scambio tra gli autori delle diverse biografie linguistiche. Un metodo adatto per questo è il tour del museo o la passeggiata della galleria, dove vengono visualizzate le biografie della lingua e successivamente possono svolgersi discussioni tra gli alunni, ad esempio sui motivi per cui si mette la lingua materna al cuore o allocandola sotto i piedi come radici.

Note: Tracciare il contorno del corpo e localizzare le lingue al suo interno è un esercizio meditativo e porta a riflettere il proprio linguaggio. Busch[35] fornisce modelli per i contorni del corpo che richiedono solo la compilazione. L'implementazione di questo metodo durante il progetto *CultureShake* ha mostrato che non

usare i modelli ha dato agli studenti molta libertà nel descrivere il proprio corpo. Un allievo con curdo e turco non voleva decidere quale delle due lingue materne fosse situata nel suo cuore, quindi ne disegnò due, e localizzò il turco in un cuore e il curdo nell'altro.

Un altro alunno, una ragazza fuggita dall'Afghanistan, ha chiesto se poteva disegnare il suo foulard come parte del suo corpo.



Questo alunno, che visita una classe speciale per rifugiati al di fuori del normale programma scolastico della sua scuola, ha notato durante la passeggiata della galleria che altri alunni che hanno solo lezioni regolari parlano anche più lingue. Questo la spinse a condividere che lei si sentiva normale attraverso la sua

partecipazione al progetto *CultureShake*, insieme a persone che parlano lingue diverse dalla lingua della scuola.

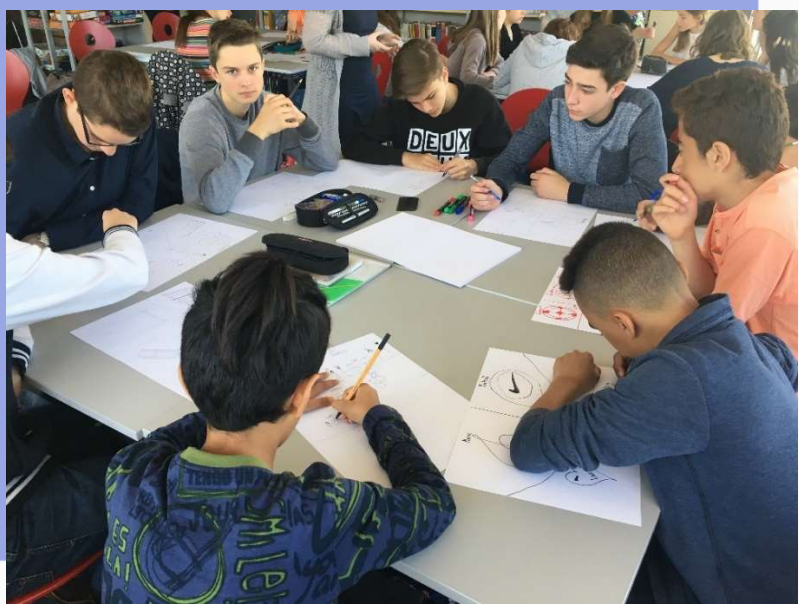
Cultura locale

Materiale: 1 A 3 fogli di carta per persona, penne e matite

Tempo: ca. 45 minuti

La seguente attività è stata adattata allo scambio di studenti dall'attività dei simboli culturali nella cultura locale[36]. Ogni persona disegna piccole scatole su un foglio di carta e all'interno di queste scatole disegnano simboli che rappresentano la cultura della loro famiglia. Gli esempi possono essere: una chiave per una famiglia particolarmente musicale o un libro che rappresenta le notti di lettura che la famiglia ha regolarmente. L'implementazione in *CultureShake* ha mostrato che il compito di disegnare simboli, anche se questi dovevano rappresentare la cultura della famiglia, per lo più portava su simboli nazionali. Ciò garantisce una spiegazione preliminare della differenza con esempi appropriati come aiuti visivi.

Dopo che i simboli della famiglia sono stati inseriti nelle scatole, gli alunni dovrebbero parlare dei simboli diversi o simili in gruppi di due o tre.



Boal

Augusto Boal, in Giochi per attori e non attori[37], offre un'ampia selezione di metodi adatti per lezioni allineate alla pedagogia critica. Questi punti seguenti descrivono i metodi adatti per uno scambio di studenti di *CultureShake*. Ross McKeehen[38] ha mostrato il beneficio dell'uso dei metodi di Boal nell'insegnamento delle lingue straniere.

“Animal Run” (Adattamento dell'esercizio "Gambe incrociate"[39])

Materiale: fascia di tessuto

Tempo: ca. 30 minuti

Gli alunni sono divisi in coppie (le loro altezze dovrebbero essere all'incirca uguali) e si trovano l'una accanto all'altra. Una fascia di tessuto è legata intorno alle due gambe che si toccano. Quindi gli studenti devono cercare di correre insieme come un animale (scimmia, elefante, rana,...).

Questo esercizio favorisce la consapevolezza dei movimenti meccanizzati nella vita quotidiana.[40]

Le strutture corporali istigate socialmente sono destinate a essere frantumate.

Teatro del forum

Il teatro del forum è una modalità di dialogo per avviare soluzioni attraverso il teatro. Dal complesso di metodi del teatro del forum viene scelta una rappresentazione teatrale adatta per l'uso all'interno di uno scambio di studenti. Nel concetto di Boal non esiste uno script, invece il testo o il gioco emerge dalla situazione.

L'implementazione di questo metodo secondo Boal[41] si svolge come segue: Un conflitto nel gruppo, questo può essere un gruppo di alunni o studenti che prendono parte allo scambio o anche un gruppo che partecipa al Round Table Internazionalizzazione (vedi

capitolo sul supporto sistematico) è interpretato da persone non coinvolte. Nel passo successivo sono coinvolti gli attori-spettatori, il cui conflitto è ritratto. L'attore-spettatore è formato dalle parole "spettatore" e "attore". Agli attori dello spettacolo viene chiesto se sono d'accordo con la risoluzione del conflitto e molto probabilmente non lo saranno. Per questo motivo la "riproduzione" viene eseguita di nuovo com'era. Questo crea tensione tra gli attori e gli attori dello spettacolo. Questi ultimi intervengono con la trama per trovare nuove soluzioni. Questo intervento non dovrebbe essere solo verbale ma avvenire anche sotto forma di azioni. Ad ogni errore commesso nella comunicazione, lo spettatore dice "Ferma" e suggerisce un'alternativa, dimostrandola prendendo il posto dell'esecutore. La persona sostituita si rivolge agli altri attori-attori mentre riprende il gioco. Il gioco continua fino al prossimo intervento e così via, fino a quando il conflitto non sarà risolto. Coloro che in precedenza hanno giocato gli oppressi intensificano la loro posizione per mostrare ai nuovi artisti la difficoltà di perseguire nuove idee, conoscere le strategie di oppressione e sviluppare strategie opposte. Nel caso in cui il sostituto non può sopportare la pressione dell'oppressore, un altro attore-spettatore può prendere il suo posto.[42] Una volta che gli attori-spettatori possono fermare l'oppressione, il conflitto del gioco è risolto.

“Disegna il tuo corpo”

Materiale: 1 foglio di carta A3 per persona, penne e matite

Tempo: ca. 30 minuti

Tutti i partecipanti si trovano sul pavimento e visualizzano i loro corpi interi e le singole parti come dita, gambe, occhi, ecc. Devono cercare di muovere il più possibile la parte del corpo a cui stanno pensando. Dopo pochi minuti tutti chiudono gli occhi e cercano di disegnare il loro corpo su un foglio A3. Sul retro scrivono i loro nomi. L'insegnante raccoglie i fogli e li sistema nel mezzo del pavimento. Gli studenti ora aprono gli occhi e dichiarano ciò che notano dei

disegni. Successivamente gli studenti devono cercare di identificare il proprio disegno.

Questo esercizio accresce la consapevolezza e favorisce la concentrazione.

Geocache

Il geocaching è un'attività all'aperto e ha guadagnato popolarità negli ultimi due decenni. Con l'apprendimento digitale in classe, i geocache sono diventati di interesse per l'istruzione scolastica. L'intenzione di questo prodotto non è quella di fornire un'introduzione ai geocache[43], ma di aprirla agli insegnanti di lingue e di esplorare approcci didattici incluso il multilinguismo.

Durante le tre attività di apprendimento di *CultureShake* sono state realizzate tre geocache. Il geocache si concentra sulle opere di Shakespeare Sogno di una notte di mezza estate e La tempesta, oltre alla vita di Shakespeare, oltre ai luoghi in cui si sono svolte le attività di apprendimento e l'incontro faccia a faccia degli alunni.

1. Attività di apprendimento in Singen: cache multipla "Fairies Singen"

2. Attività di apprendimento a Stratford: mystery cache "Island Walk"

3. Attività di apprendimento a Göteborg: cache virtuale "Il nostro retaggio: dove il passato incontra il futuro"

Tutte le note di deposito sono ancora accessibili e possono essere richieste ai partner del progetto sul sito. Le seguenti geocache sono state sviluppate per un ambiente scolastico e non per singoli geocacher. Questo spiega i requisiti nella gestione delle dimensioni del gruppo, il tempo totale necessario ecc., Che è stato incorporato nella progettazione delle geocache. Le descrizioni e le note dovrebbero consentire di trasferire la geocache in altre posizioni, se necessario.

Descrizione di singoli geocache e note per la preparazione

Durante il progetto sono stati utilizzati diversi tipi di cache e, in particolare, poiché l'implementazione avviene in un'impostazione scolastica, i tipi multi cache, cache misteriosa e cache virtuale sono stati adattati di conseguenza. I geocache insieme alle attività, inclusi altri materiali come le note di scorta e le storie, possono essere trovati nella sezione dei materiali. Tutti e tre i geocache hanno codici di salvataggio integrati per garantire che il geocache possa essere risolto con successo da tutti i partecipanti.

"Fairies Singen“ a Singen

Materiale: 1 dispositivo GPS per gruppo e / o applicazioni di mappe digitali come l'applicazione maps.me (www.maps.me) su dispositivi digitali, smartphone o altri dispositivi per foto

Tempo: ca. 3 ore

Questa geocache prende il nome dalla città di Singen e dalla Fata in Sogno di una notte di mezza estate, poiché suona la parola tedesca "singen" che significa "cantare". La geocache di Singen è stata effettuata durante la prima attività di apprendimento C1. Per questa geocache non sono stati scelti monumenti, luoghi o attrazioni storicamente significativi. Invece, sono stati scelti dei luoghi che hanno un significato nel mondo di vita degli alunni. In preparazione per questa geocache, gli studenti ospitanti hanno scelto luoghi che erano importanti per loro invece che luoghi di importanza storica o pubblica. Il vantaggio di questo, a parte il riferimento al mondo della vita degli alunni, è che gli alunni della scuola ospitante non conoscono le soluzioni ai compiti nella cache perché persone diverse hanno presentato posizioni con un significato personale per la geocache, in modo tale che specifiche la conoscenza storica o culturale non è entrata in gioco. In questo modo anche i rifugiati sono integrati, poiché non è richiesta una conoscenza centrale acquisita attraverso il sistema educativo. Le domande per il multi cache sono basate su A Midsummer Night's Dream, in cui la storia guida gli alunni da un luogo all'altro. La sfida

in una cache multipla risiede nel fatto che deve essere impostato in modo che tutti in un grande gruppo rimangano coinvolti nell'elaborazione delle soluzioni. Per ovviare a ciò, sono stati formati cinque diversi gruppi con percorsi diversi e posizioni parzialmente diverse. Durante la preparazione, tutte le rotte sono state pianificate in modo che abbiano approssimativamente lo stesso tempo per essere completate. Inoltre, i percorsi sono stati sottoposti a test per la verifica. Una parte del lavoro di preparazione può essere svolta online con l'aiuto di motori di ricerca su Internet, ad es. Google Maps. Le circostanze devono essere verificate sul luogo durante la preparazione, ad esempio se esistono ancora oggetti artistici terrestri la cui descrizione gioca un ruolo essenziale nell'aiutare a trovare gli oggetti, ecc. Inoltre, le coordinate devono essere riviste durante l'esecuzione del test in quanto potrebbero esserci delle deviazioni.

Durante l'implementazione della geocache sono stati determinati i diversi ruoli dopo la distribuzione di gruppo. La funzione di ciascun ruolo è stata descritta su un foglio di lavoro. I ruoli sono stati concettualizzati per incorporare l'uso di diverse competenze e promuovere l'inclusione. A seguito di questa un'introduzione utilizzando i sistemi GPS è stato dato e la prima stazione è stata completata insieme per la pratica. Dal momento che i gruppi sono stati dati diversi percorsi e quindi non visitare tutti i luoghi, gli alunni avevano il compito di scattare foto dei luoghi che visitano e mostrarli agli altri in seguito, ad esempio in una presentazione alla riunione finale.

I diversi gruppi prendono il nome dalle fate di A Midsummer Night's Dream. I risultati dei diversi gruppi formano parti della canzone delle Fate da Atto V, scena II, che rappresenta il tesoro che viene trovato e la chiave nella cache. I risultati di ogni gruppo costituiscono una parte della canzone delle fate. La cache è nascosto alla stazione finale, che è anche il punto d'incontro per tutti i partecipanti al termine del geocache. La cache può essere trovata solo se tutti i risultati di gruppo sono combinati. I risultati vengono quindi tradotte nelle diverse lingue madri dei gruppi e presentati utilizzando diversi mezzi di presentazione, ad esempio canzone, presentazione ritmico ecc A titolo di esempio, durante

l'attuazione in *CultureShake*, un gruppo intrecciate corone da materiali naturali per la presentazione. La preparazione delle presentazioni può essere utilizzata come un buffer tempo come gli studenti possono approfondire la presentazione come nell'esempio precedente con lo spettacolo intrecciato corone.

Questo prende in considerazione che alcuni gruppi possono arrivare più tardi di altri. Una volta che tutti i gruppi sono uniti e il testo è stato tradotto, una persona per gruppo è scelto di elaborare l'ordine dei pezzi di testo.

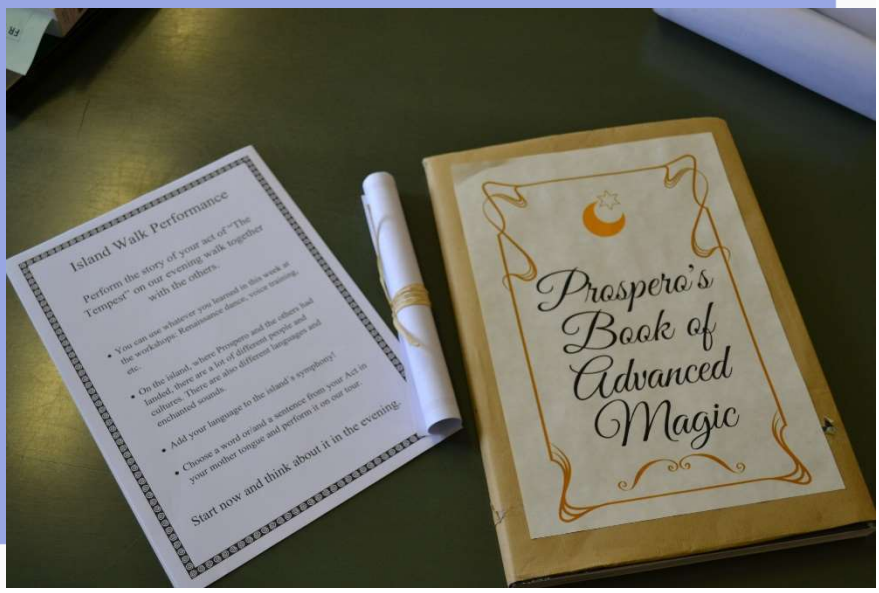
Una volta che il testo è parlato o presentato allo stesso tempo la cache è quindi cercato. La cache contiene non solo il giornale di bordo, in cui tutti possono iscriversi, ma anche una versione della canzone fata con l'immagine del luogo.

"Island Walk“ a Stratford

Materiale: 1 dispositivo GPS per gruppo e / o l'applicazione Maps.Me sul dispositivo digitale

Tempo: ca. 3 ore

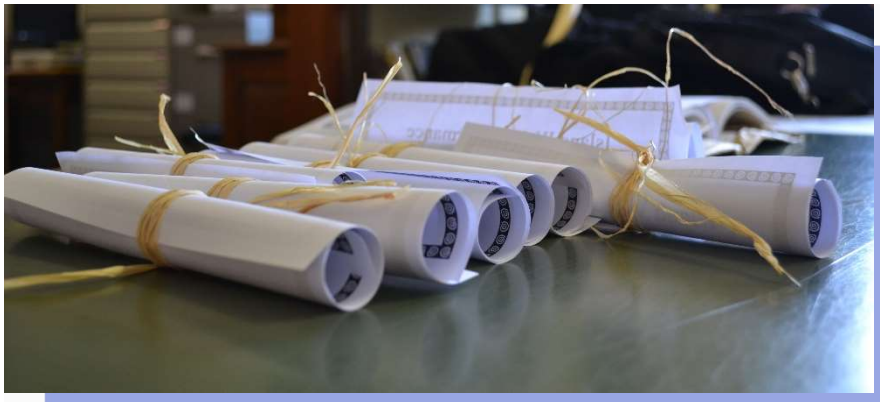
A Stratford, durante la seconda attività di apprendimento C2, è proseguita la storia della geocache "Fairies Singen". Mentre nella prima attività di apprendimento la geocache e gli altri prodotti di *CultureShake* erano incentrati sul Sogno di una notte di mezza estate, la seconda attività di apprendimento si concentrava invece su The Tempest.



Per creare un collegamento contestuale tra "Fairies Singen" e "Island Walk", è stata posta enfasi sulla magia nella storia di Prospero, che si collega alla magia magica (che si trova nella sezione dei materiali).

La distribuzione dei gruppi di fata è stata mantenuta uguale alla prima geocache e agli allievi è stata data la traduzione della canzone delle fate nelle loro lingue madri dall'archivio dello Shakespeare Birthplace Trust. Successivamente, gli studenti hanno risolto le

attività all'interno del proprio gruppo con domande basate su Tempest e trovato le coordinate.



La storia di Prospero nei materiali serve da struttura. La geocache di Stratford è stata creata come cache misteriosa. Ognuno dei cinque gruppi ha lavorato sulle domande a un atto di The Tempest. Questa fase di lavoro si svolse secondo il metodo[44] di Butzkamm di arresti della lingua madre, dal momento che gli alunni lavorano nelle loro lingue madri usando le traduzioni di The Tempest negli archivi.

Una sintesi dell'atto, che risulta dalla soluzione del compito con le coordinate, dovrebbe essere presentata alla stazione dal gruppo nelle diverse lingue delle loro lingue madri. In questo modo tutti e cinque gli atti del gioco possono essere presentati alla fine. In contrasto con "Fairies Singen", non ci sono state richieste di location, dal momento che gli studenti non provengono da Stratford. I luoghi scelti hanno portato i partecipanti in un viaggio attraverso la storia della vita di Shakespeare e completano l'approccio pedagogico del teatro che ha attraversato il programma

dell'attività di apprendimento condotto dallo Shakespeare Birthplace Trust. L'intero gruppo è stato guidato insieme attraverso Stratford con le coordinate, con il primo gruppo che inizia con le coordinate dall'atto uno. La "passeggiata dell'isola" va dal luogo di nascita di Shakespeare alla sua tomba; ma poiché la Holy Trinity Church, dove è sepolto, non è aperta al pubblico in tutti i momenti della giornata, il nascondiglio è stato nascosto in un'area adiacente. Il contenitore conteneva una nota di scorta e distintivi di insulti di Shakespeare per tutti.

Preparando la geocache, le coordinate sono state esaminate sul posto dopo un'ampia ricerca online in preparazione di questa geocache.

"Il nostro patrimonio: dove il passato incontra il futuro"

Materiale: 1 dispositivo GPS per gruppo e / o l'applicazione Maps.Me sul dispositivo digitale

Tempo: ca. 5 ore

L'ultima attività di apprendimento C3 a Göteborg è stata premiata con il Label per l'Anno europeo del patrimonio culturale 2018. Per rispettare adeguatamente questo onore, l'ultima geocache è stata intitolata al motto dell'anno. La cache virtuale è stata scelta per

introdurre un altro tipo di geocache, ma anche per promuovere la capacità di astrazione. La cache virtuale è più astratta degli altri tipi di cache in quanto il luogo si trova attraverso le coordinate, ma non è un luogo reale e viene solo all'esistenza attraverso il montaggio da parte del geocacher. La posizione è realizzata ad es. attraverso un'immagine. Questo tipo di lavoro facilita un aumento delle competenze digitali per gli studenti. Progettare questa geocache la sfida era creare un collegamento tra Shakespeare e Goteborg.[45]

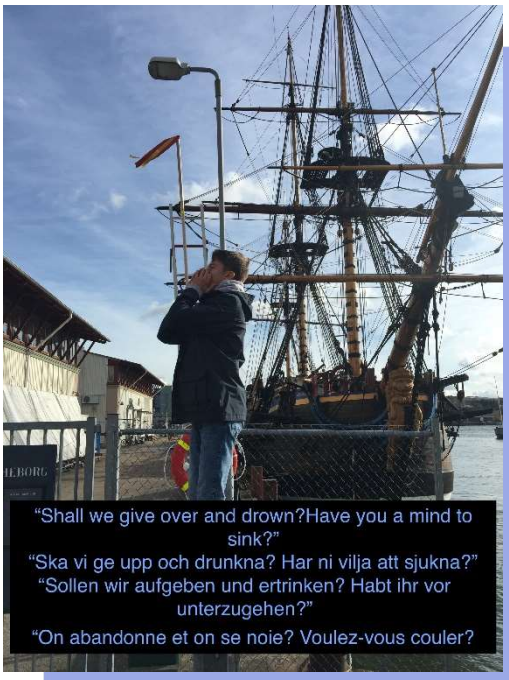
Con la cache virtuale non ci sono contenitori da trovare. Piuttosto la posizione stessa è la ricompensa. Viene scattata una foto al posto del giornale di bordo. È necessario trovare posizioni significative e determinare le loro coordinate. Come Shakespeare e il multilinguismo svolgono un ruolo possono essere approfonditi nella sezione dei materiali in dettaglio.

Gruppo di risultati 1: video disponibile al seguente link

http://cultureshake.ph-karlsruhe.de/wordpress/wp-content/video/Group_1-Outcome-Virtual_Cache.mp4

Gruppo di risultati 2:

Gruppo di risultati3:



L'idea è di pensare a modi per integrare tutte le diverse lingue e lingue madri. Tuttavia, non ci si può aspettare che gli insegnanti conoscano tutte le lingue. Le geocache mostrano come progettare le attività in un ambiente così multilingue.

Il tempo necessario per questa geocache è stato stimato in cinque ore in totale, poiché la modifica delle immagini e dei video doveva essere presa in considerazione.

Possibilità di applicazione

Gli esempi e i metodi descritti possono essere utilizzati in diverse occasioni. Le seguenti opzioni danno un esempio di diverse opportunità.

Biografia linguistica: sono possibili più applicazioni: incontri genitori-insegnanti (pubblicati come introduzione digitale su eTwinning), Round Table Internationalising, primo incontro faccia a faccia di alunni delle scuole partecipanti, famiglie ospitanti. È stato dimostrato che molteplici implementazioni dell'esercizio possono portare a nuove percezioni delle persone coinvolte.

Cultura locale: al primo incontro faccia a faccia seguendo le biografie linguistiche, gli incontri genitori-insegnanti, l'internazionalizzazione della tavola rotonda.

Boal: fase di preparazione, primo incontro faccia a faccia, teatro del forum, adatto per risolvere i conflitti durante incontri faccia a faccia, ad esempio nella creazione di materiale per l'insegnamento tra pari.

Geocache: incontro faccia a faccia, può essere utilizzato anche dai genitori o dall'internazionalizzazione della tavola rotonda, può essere reso disponibile ad altri scambi nelle scuole o nella comunità.

Pensieri concettuali conclusivi

Lo scambio di studenti qui presentato e condotto su *CultureShake* si basa concettualmente sui temi e le priorità Erasmus+ sopra indicati. Metodi come la biografia della lingua o l'area della cultura locale non dipendono dal tema di Shakespeare e possono essere applicati agli scambi di studenti che si concentrano su diversi temi. Le geocache possono essere applicate anche ad altri luoghi e argomenti.

Il prodotto presentato *Exchanging CultureShakes* può essere utilizzato per qualsiasi altro scambio. Il prodotto può anche essere utilizzato insieme ad altri prodotti di *CultureShake*: in una fase di preparazione i materiali del prodotto 1 possono essere utilizzati per preparare l'argomento del gioco. Il lavoro con il dizionario nel prodotto 2 è condotto durante gli incontri faccia a faccia e lavorando negli archivi dello Shakespeare Birthplace Trust, dove il geocache viene lavorato nei periodi di inattività della lingua madre. Gli alunni di *CultureShake* lavorano su problemi insieme oltre i confini nazionali e creano materiale per l'insegnamento tra pari nel quadro del prodotto 3. Questo lavoro collaborativo su un progetto comune è realizzato utilizzando la didattica CLIL, poiché l'inglese è usato come lingua di insegnamento nell'insegnamento della materia contestuale. In *CultureShake*, il CLIL è trattato come combinato con la didattica multilingue. Questo si sviluppa da contesti plurilingui, ad es. in Europa e segue un approccio comunicativo. Non si tratta di imparare tutte le lingue, ad es. in un ambiente scolastico, ma piuttosto per promuovere la consapevolezza linguistica e culturale. Attualmente, vi è uno spostamento nel Quadro comune europeo per le lingue, in cui le competenze di un oratore nativo non servono più come riferimento di orientamento, ma l'oratore plurilingue. *Exchanging CultureShakes* offre metodi per questo nuovo orientamento del Common European Framework for Languages come la biografia della lingua o un geocache multilingue all'interno di uno scambio di studenti.

Quali risultati si possono trarre da questa concezione di uno scambio di studenti implementato in *CultureShake*?

All'inizio, sono state identificate le seguenti aree problematiche: cultura nazionale, habitus monolingue, cultura culinaria e imprese turistiche. Il primo giorno dell'incontro faccia a faccia, durante la prima attività di apprendimento, sia gli alunni che gli insegnanti sono stati coinvolti in discussioni che hanno mostrato elementi del problema quali la cultura nazionale, l'habitus monolingue e la cultura culinaria. Dopo aver realizzato la biografia della lingua e lo scambio di simboli familiari, quasi nessuna domanda di espressioni tipiche tedesche o svedesi è emersa dagli alunni. Le conversazioni durante le pause ruotavano più attorno a interessi personali, familiari e amici. La biografia linguistica ha anche avuto l'effetto che i parlanti della stessa madre lingua si conoscessero, cosa che prima non era accaduta. Un altro aspetto rivelatore del metodo della biografia del linguaggio è stata la rivelazione dei cosiddetti "linguaggi segreti". Durante la preparazione del progetto, abbiamo creato una matrice con le lingue che gli alunni hanno dato ai loro insegnanti. Durante il metodo della biografia della lingua hanno chiesto se potevano aggiungere più lingue. Tra queste lingue c'erano principalmente le lingue madri e le lingue del loro paese di origine. La diversità delle lingue è stata accolta con grande interesse dagli studenti. Molteplici implementazioni del metodo della biografia del linguaggio sono state inizialmente affrontate con il rifiuto da parte degli alunni, tuttavia, una volta scambiati con i gruppi, ad esempio altre classi il loro interesse è aumentato rapidamente. Il metodo della biografia della lingua e altre attività multilingue hanno fatto sì che l'habitus monolingue si ritirasse in secondo piano, soprattutto perché l'inglese era la lingua di lavoro e prodotti come il materiale per le lezioni tra pari sono stati creati in inglese. L'approccio CLIL e il lavoro su un argomento comune portano l'argomento della conversazione a coinvolgere sempre più gli adattamenti cinematografici di Shakespeare e Shakespeare, ad esempio durante la corsa in autobus a un concerto. Anche gli argomenti della cultura culinaria non sono stati considerati dagli alunni in quanto il loro terreno comune è la cultura degli spuntini. Con le imprese turistiche, una

finestra del tempo si è presentata durante una serata della prima attività di apprendimento, che è stata riempita ad hoc dagli insegnanti con un tradizionale tour della città. Gli alunni della scuola ospitante hanno espresso la loro noia, dato che prendono parte a scambi multipli e sono sempre tenuti a fare un tour. Come accennato in precedenza, il multi cache escluso chiedeva le solite posizioni per evitare del tutto l'area problematica. Attraverso una preoccupazione tematica che va oltre le attività turistiche, è stato possibile un intenso incontro tra i giovani in Europa.

Exchanging CultureShakes vorrebbe beneficiare delle narrazioni di "pace" e "dialogo interculturale in Europa" attraverso l'inclusione e il trattamento della diversità delle lingue e delle culture come una risorsa importante. I compiti nello *Exchanging CultureShakes* sono progettati nel modo in cui le soluzioni possono essere trovate solo attraverso la cooperazione in diverse lingue madri. Julie Ward afferma nella relazione sul dialogo interculturale che l'emarginazione e l'esclusione culturale, sociale ed economica portano alla radicalizzazione.[46] Attraverso l'apprezzamento della varietà di lingue nello *Exchanging CultureShakes*, gli alunni con diversi background linguistici sono integrati. Julie Ward afferma anche che si aumenta la conoscenza di sé quando ci si ritrova dentro "l'altro". Il metodo "simboli familiari" della cultura locale si collega esattamente a questo punto. I simboli delle culture nazionali delle scuole partecipanti non vengono confrontati, ma i simboli delle famiglie, e quindi della convivenza sociale, vengono confrontati e le loro somiglianze vengono scoperte. Le persone che fuggono in Europa portano anche loro la loro cultura e lingua. Per integrarli nei sistemi educativi, le scuole e le attività scolastiche saranno il compito di un'Europa moderna: "uniti nella diversità".

Appendix 1: Geocache "Fairies Singen"

Geocache 1 "Fairies Singen" in Singen, Germany:

- General notices
- Task sheets: Peaseblossom (station 1 to 5), Cobweb (station 1 to 5), Puck (station 1 to 5), Moth (station 1 to 5), Mustardseed (station 1 to 5)
- Leaflet for geocache box: Fairies Singen, The Fairies sing, picture, final text

General Notices:

Dr. Annette Deschner

CultureShake
AN INTERCULTURAL AND MULTILINGUAL LEARNING PROJECT

Erasmus+

General notices

Get around

To reach the stations of this geocache you have to enter coordinates into your GPS equipment. Depending on the device you may use one of two coordinate formats provided:

- For your smartphone: **N47.75343° E8.83479°**
- For Garmin eTrex GPS device: **N47° 45.206' E8° 50.087'**

You may use a map application (e.g. Google Maps) on your smartphone (on Android based smartphones enable "GPS" in the "Settings"; on iPhones enable "Settings > Privacy > Location Services" and select the setting "While Using the App" for your map app). You search for a station by entering the coordinates into the map app, e.g. for the first station "**N47.75343 E8.83479"** (it is not necessary to use the °) and search for this place: the map app will then show the station and your location so that you can find a way.

On the Garmin eTrex GPS device, you enter a coordinate as a "Waypoint" and then select the "Goto" button. The device will then show you the direction where to find the next station.

REMEMBER: Don´t cross the railway lines – always use transfers like bridges or subways.

Rescue Code

If you do not find the coordinates, use the following decoding on the hint given for a station:

FROM	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
TO	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M

Example: PNG translates with the table above to CAT

- P → C
- N → A
- G → T

Your group should consist of someone

- responsible for coordinates and the use of the GPS
- responsible for safety (to make sure that no one is run over by a car when they look on digital devices and may not pay attention to the traffic, group uses traffic lights to cross streets and bridges to cross rivers.)
- responsible for filling in the solution words
- responsible for taking a picture of each station (not showing pupils´ faces)
- responsible for representing the group as a speaker at the final place and tell about your findings

(Watermark used: ©Andy Paciorek)

Task sheet for Peaseblossom (1/4):

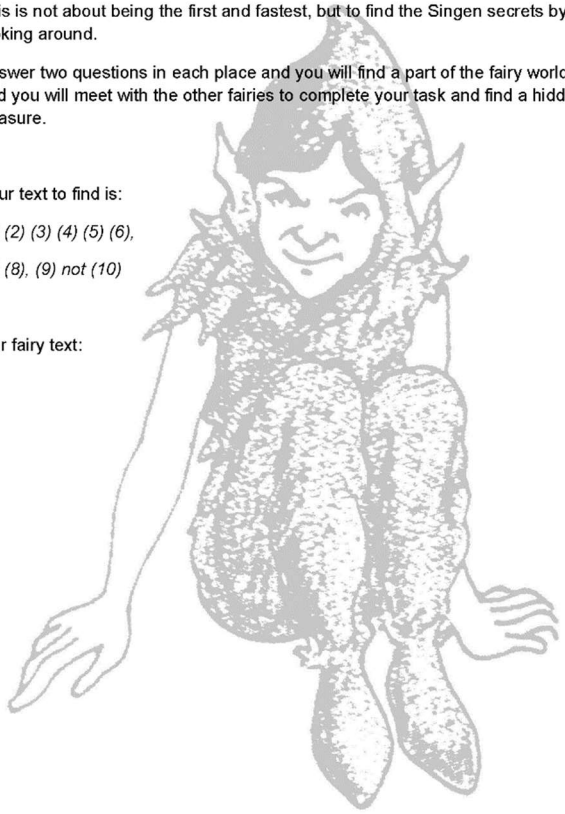
Fairies Singen

Peaseblossom

Have a look around Singen by searching all the locations given below and find the mysteries of these places. Take some pictures of these places for your fairy friends to share on eTwinning

This is not about being the first and fastest, but to find the Singen secrets by carefully looking around.

Answer two questions in each place and you will find a part of the fairy world. In the end you will meet with the other fairies to complete your task and find a hidden treasure.



Your text to find is:

(1) (2) (3) (4) (5) (6),

(7) (8), (9) not (10)

Our fairy text:

CultureShake

Task sheet for Peaseblossom (2/4):

Fairies Singen

Station 1 Coordinates: **N47.75343° E8.83479° (N47° 45.206' E8° 50.087')**

(Location hint: FXNGRECNEX)

Question 1: Who likes to come to this place?

a) Hedgehogs ➔ I
b) Skateboarders ➔ You
c) Fairies ➔ We

Question 2: What fortress can you see up the hill?

a) Camelot ➔ mended
b) Minas Tirith ➔ offended
c) Hohentwiel ➔ spotted

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (1) and (2)

Station 2 Coordinates: N47.76137° E8.82957° (N47° 45.682' E8° 49.774')

(Location hint: TBYQRARNRCSRY)

Question 3: What is the colour of the apples?

a) patina ➔ snakes
b) red ➔ Demetrius
c) yellow ➔ jugglers

Question 4: How many apples are on the ground?

a) Eleven ➔ with
b) Ten ➔ about
c) Twelve ➔ in

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (3) and (4)

CultureShake

Task sheet for Peaseblossom (3/4):

Fairies Singen

Station 3 Coordinates: N47.76161° E8.82875° (N47° 45.697' E8° 49.725')

(Location hint: FPURSSRYOEHRPXR)

Question 5: What´s the name of the bridge?

a) Navid Kermani Brücke ➔ once
b) Scheffelbrücke ➔ double
c) Rafik Schami Brücke ➔ man

Question 6: During the time of hyperinflation in the Weimar Republic the bridge was built. Of how many cyphers does the sum consist?

a) Sixteen ➔ tongue
b) Hundred ➔ scalp
c) thirty ➔ visions

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (5) and (6)

Station 4 Coordinates: N47.76085° E8.83434° (N47° 45.651' E8° 50.060')

(Location hint: ANEERAOEHAARA)

Question 7: How many statues are there?

a) seven ➔ thorny
b) five ➔ sweet
c) twelve ➔ yielding

Question 8: How many birds can you see?

a) Five ➔ Bottom
b) Two ➔ hedgehogs
c) Three ➔ hands

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (7) and (8)

CultureShake

Task sheet for Peaseblossom (4/4):

Fairies Singen

Station 5 Coordinates: N47.76096° E8.83916° (N47° 45.658' E8° 50.350')

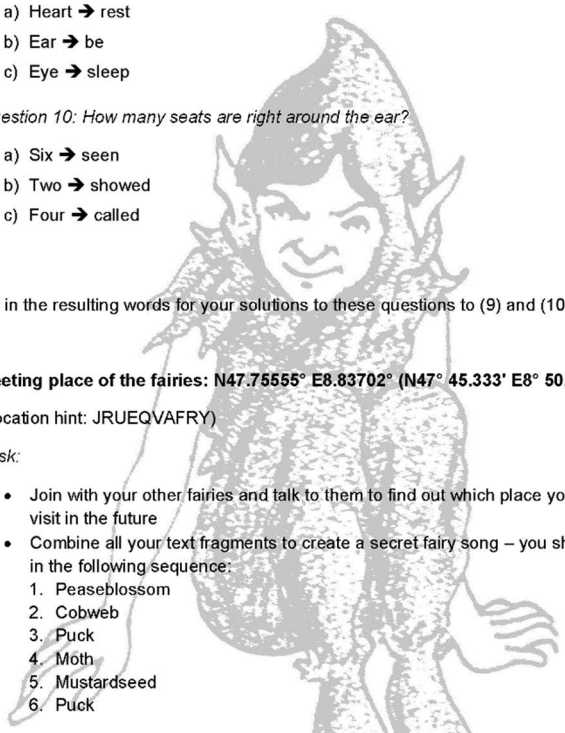
(Location hint: UNHFREOEHAARA)

Question 9: What body part can you climb on?

a) Heart ➔ rest
b) Ear ➔ be
c) Eye ➔ sleep

Question 10: How many seats are right around the ear?

a) Six ➔ seen
b) Two ➔ showed
c) Four ➔ called



Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (9) and (10)

Meeting place of the fairies: N47.75555° E8.83702° (N47° 45.333' E8° 50.221')

(Location hint: JRUEQVAFRY)

Task:

- Join with your other fairies and talk to them to find out which place you should visit in the future
- Combine all your text fragments to create a secret fairy song – you should sing in the following sequence:
  1. Peaseblossom
  2. Cobweb
  3. Puck
  4. Moth
  5. Mustardseed
  6. Puck

Oberon and Titania are pleased about your song and have placed a present for you at the entrance to the other world. Look to their castle and search in between the three elements earth, air and water. Can you find it?

CultureShake

Task sheet for Cobweb (1/4):

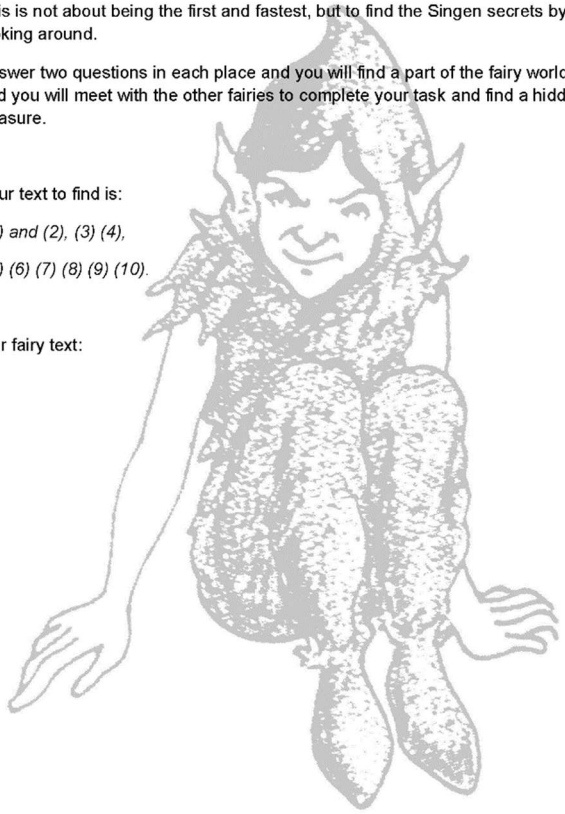
Fairies Singen

Cobweb

Have a look around Singen by searching all the locations given below and find the mysteries of these places. Take some pictures of these places for your fairy friends to share on eTwinning

This is not about being the first and fastest, but to find the Singen secrets by carefully looking around.

Answer two questions in each place and you will find a part of the fairy world. In the end you will meet with the other fairies to complete your task and find a hidden treasure.



Your text to find is:

(1) and (2), (3) (4),

(5) (6) (7) (8) (9) (10).

Our fairy text:

CultureShake

Task sheet for Cobweb (2/4):

Fairies Singen

Station 1 Coordinates: N47.75343° E8.83479° (N47° 45.206' E8° 50.087')

(Location hint: FXNGRCNEX)

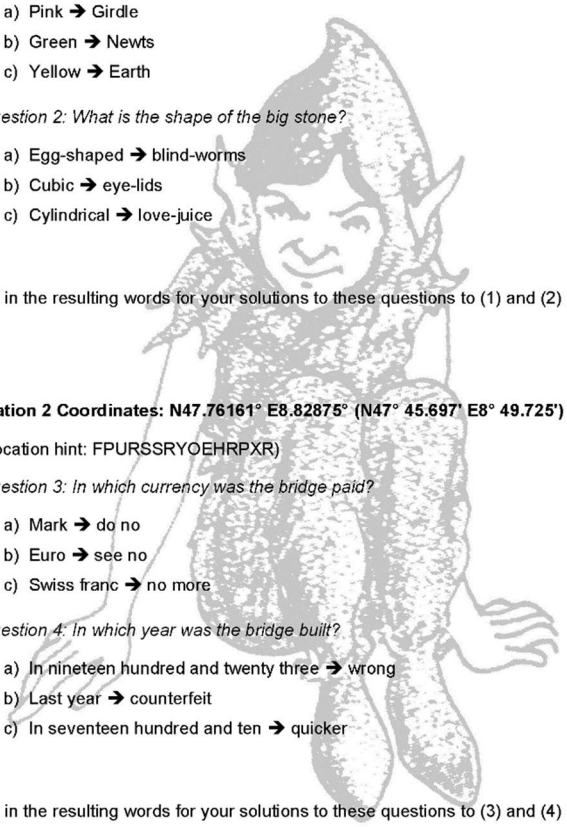
Question 1: What colour is the waggon?

a) Pink ➔ Girdle
b) Green ➔ Newts
c) Yellow ➔ Earth

Question 2: What is the shape of the big stone?

a) Egg-shaped ➔ blind-worms
b) Cubic ➔ eye-lids
c) Cylindrical ➔ love-juice

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (1) and (2)



Station 2 Coordinates: N47.76161° E8.82875° (N47° 45.697' E8° 49.725')

(Location hint: FPURSSRYOEHRPXR)

Question 3: In which currency was the bridge paid?

a) Mark ➔ do no
b) Euro ➔ see no
c) Swiss franc ➔ no more

Question 4: In which year was the bridge built?

a) In nineteen hundred and twenty three ➔ wrong
b) Last year ➔ counterfeit
c) In seventeen hundred and ten ➔ quicker

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (3) and (4)

CultureShake

Task sheet for Cobweb (3/4):

Fairies Singen

Station 3 Coordinates: N47.76137° E8.82957° (N47° 45.682' E8° 49.774')

(Location hint: TBYQRARNRCSRY)

Question 5: How many golden apples are in the surrounding trees?

a) Eleven ➔ run
b) Three ➔ come
c) One ➔ crush

Question 6: What is the last name of the artist?

a) Kabakov ➔ not
b) Kaba ➔ no
c) Kabovka ➔ all

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (5) and (6)

Station 4 Coordinates: N47.75922° E8.83736° (N47° 45.553' E8° 50.242')

(Location hint: CNENQVRFONHZ)

Question 7: What animals are depicted?

a) Rats ➔ near
b) Birds ➔ here
c) Dolphins ➔ there

Question 8: What object symbolizes the snake?

a) The cable for the internet ➔ our
b) Nature ➔ thy
c) The tree ➔ my

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (7) and (8)

CultureShake

Task sheet for Cobweb (4/4):

Fairies Singen

Station 5 Coordinates: N47.76096° E8.83916° (N47° 45.658' E8° 50.350')

(Location hint: UNHFREOEHAARA)

Question 9: What is the colour of the phone booth?

a) Magenta ➔ fairy
b) Yellow ➔ shadows
c) Green ➔ nymph

Question 10: How many metal blades of grass can you see?

a) Two ➔ lion
b) Three ➔ queen
c) Ten ➔ bear

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (9) and (10)

Meeting place of the fairies: N47.75555° E8.83702° (N47° 45.333' E8° 50.221')

(Location hint: JRUEQVAFRY)

Task:

- Join with your other fairies and talk to them to find out which place you should visit in the future
- Combine all your text fragments to create a secret fairy song – you should sing in the following sequence:
  1. Peaseblossom
  2. Cobweb
  3. Puck
  4. Moth
  5. Mustardseed
  6. Puck

Oberon and Titania are pleased about your song and have placed a present for you at the entrance to the other world. Look to their castle and search in between the three elements earth, air and water. Can you find it?

CultureShake

Task sheet for Puck (1/4):

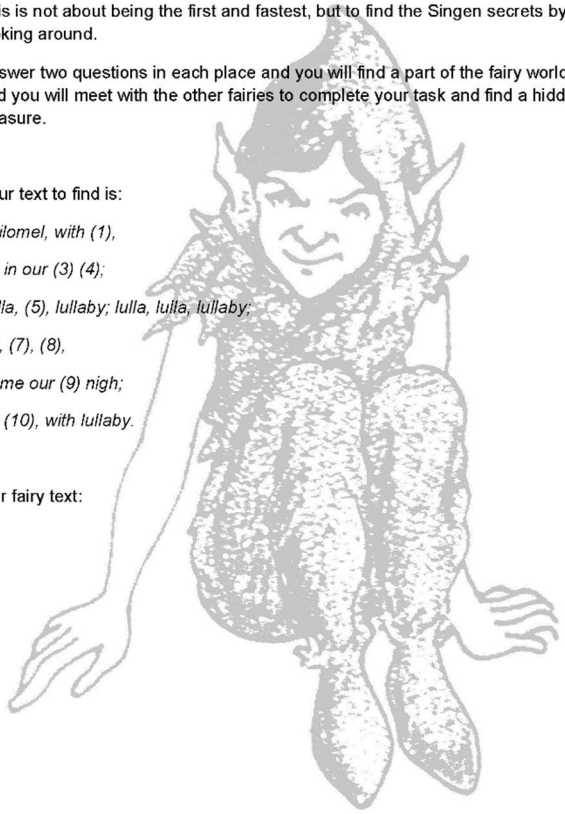
Fairies Singen

Puck

Have a look around Singen by searching all the locations given below and find the mysteries of these places. Take some pictures of these places for your fairy friends to share on eTwinning

This is not about being the first and fastest, but to find the Singen secrets by carefully looking around.

Answer two questions in each place and you will find a part of the fairy world. In the end you will meet with the other fairies to complete your task and find a hidden treasure.



Your text to find is:

Philomel, with (1),

(2) in our (3) (4);

Lulla, (5), lullaby; lulla, lulla, lullaby;

(6), (7), (8),

Come our (9) nigh;

So (10), with lullaby.

Our fairy text:

CultureShake

Task sheet for Puck (2/4):

Fairies Singen

Station 1 Coordinates: N47.75343° E8.83479° (N47° 45.206' E8° 50.087')

(Location hint: FXNGRCNEX)

Question 1: Which school is opposite this place?

a) Hegau Gymnasium ➔ Titania
b) Hogwarts ➔ liquor
c) Friedrich-Wöhler Gymnasium ➔ melody

Question 2: What kind of sports can you play on the sports field across the street?

a) soccer ➔ sing
b) ice hockey ➔ torment
c) basketball ➔ sleeps

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (1) and (2)

Station 2 Coordinates: N47.76096° E8.83916° (N47° 45.658' E8° 50.350')

(Location hint: UNHFREOEHAARA)

Question 3: With the phone booth (at the Heikorn building) in the back, what can you see opposite the street when you look between the left and middle blades of grass?

a) The tower of the Herz Jesu church ➔ sweet
b) Tulips ➔ hateful
c) School ➔ disdainful

Question 4: What can you do on the metal blade of grass?

a) Swing ➔ lullaby
b) Bounce ➔ herb
c) Climb ➔ injury

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (3) and (4)

CultureShake

Task sheet for Puck (3/4):

Fairies Singen

Station 3 Coordinates: N47.75922° E8.83736° (N47° 45.553' E8° 50.242')

(Location hint: CNENQVRFONHZ)

Question 5: What does one of the women hold in her hands?

a) An apple - lulla
b) A cup of coffee - lalla
c) An iPad - lallu

Question 6: What is the figure on the top doing?

a) Looking into the sky ➔ harm
b) Shooting an arrow ➔ Never harm
c) Nothing ➔ charm

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (5) and (6)

Station 4 Coordinates: N47.76085° E8.83434° (N47° 45.651' E8° 50.060')

(Location hint: ANEERAOEHAARA)

Question 7: How many eggs can you find?

a) Twelve ➔ nor spell
b) Eleven ➔ rehearse
c) None ➔ sit down

Question 8: How many eggs spout water?

a) Three ➔ nor charm
b) Five ➔ no more yielding
c) Twelve ➔ nor I

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (7) and (8)

CultureShake

Task sheet for Puck (4/4):

Fairies Singen

Station 5 Coordinates: N47.76161° E8.82875° (N47° 45.697' E8° 49.725')

(Location hint: FPURSSRYOEHRPXR)

Question 9: What sign can you see on the bridge?

a) A traffic sign ➔ sweet queen
b) Coat of arms ➔ lovely lady
c) Warning sign ➔ king of shadows

Question 10: What animal is depicted on the coat of arms?

a) Bear ➔ goodnight
b) Wolpertinger ➔ o spite
c) mouse ➔ good Robin

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (9) and (10)

Meeting place of the fairies: N47.75555° E8.83702° (N47° 45.333' E8° 50.221')

(Location hint: JRUEQVAFRY)

Task:

- Join with your other fairies and talk to them to find out which place you should visit in the future
- Combine all your text fragments to create a secret fairy song – you should sing in the following sequence:
  1. Peaseblossom
  2. Cobweb
  3. Puck
  4. Moth
  5. Mustardseed
  6. Puck

Oberon and Titania are pleased about your song and have placed a present for you at the entrance to the other world. Look to their castle and search in between the three elements earth, air and water. Can you find it?

CultureShake

Task sheet for Moth (1/4):

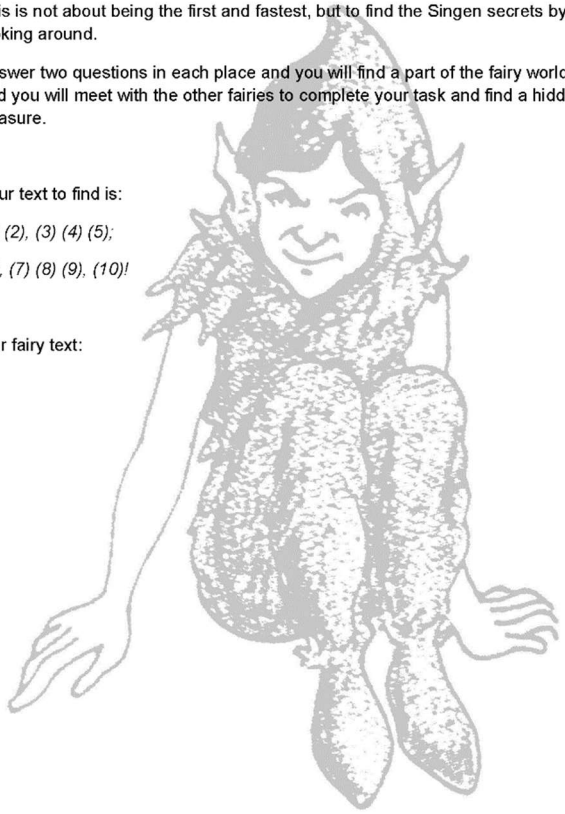
Fairies Singen

Moth

Have a look around Singen by searching all the locations given below and find the mysteries of these places. Take some pictures of these places for your fairy friends to share on eTwinning

This is not about being the first and fastest, but to find the Singen secrets by carefully looking around.

Answer two questions in each place and you will find a part of the fairy world. In the end you will meet with the other fairies to complete your task and find a hidden treasure.



Your text to find is:

(1) (2), (3) (4) (5);

(6), (7) (8) (9), (10)!

Our fairy text:

CultureShake

Task sheet for Moth (2/4):

Fairies Singen

Station 1 Coordinates: N47.75343° E8.83479° (N47° 45.206' E8° 50.087')

(Location hint: FXNGRCNEX)

Question 1: What does the number 25 on the waggon stand for?

a) Years ➔ sleeping
b) People ➔ swaggering
c) Speed per hour ➔ Weaving

Question 2: What can you find in the middle of the skater park?

a) Skater memorial ➔ fray
b) Meadow ➔ spiders
c) Skateboard ➔ canker-blossom

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (1) and (2)

Station 2 Coordinates: N47.75922° E8.83736° (N47° 45.553' E8° 50.242')

(Location hint: CNENQVRFONHZ)

Question 3: What does the figure on the top stand on?

a) Globe ➔ come
b) Floor ➔ bless
c) Car ➔ swear

Question 4: What does one of the figures, the boss of Lidl, vomit?

a) Breakfast ➔ thee
b) Money ➔ not
c) Flowers ➔ art

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (3) and (4)

CultureShake

Task sheet for Moth (3/4):

Fairies Singen

Station 3 Coordinates: N47.76085° E8.83434° (N47° 45.651' E8° 50.060')

(Location hint: ANEERAOEHAARA)

Question 5: How many fountains can you see?

a) Two ➔ how
b) Five ➔ here
c) Eight ➔ with

Question 6: How many female statues are parts of the artwork?

a) Two ➔ but
b) Three ➔ hence
c) Six ➔ while

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (5) and (6)

Station 4 Coordinates: N47.76161° E8.82875° (N47° 45.697' E8° 49.725')

(Location hint: FPURSSRYOEHRPXR)

Question 7: How many colours are used in the coat of arms depicted on the bridge?

a) four ➔ you
b) five ➔ thee
c) three ➔ thou

Question 8: What are the colours of the bear?

a) Black and red ➔ long-legg´d
b) Blue and red ➔ canker-blossom
c) Yellow and red ➔ ey-lids

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (7) and (8)

CultureShake

Task sheet for Moth (4/4):

Fairies Singen

Station 5 Coordinates: N47.76137° E8.82957° (N47° 45.682' E8° 49.774')

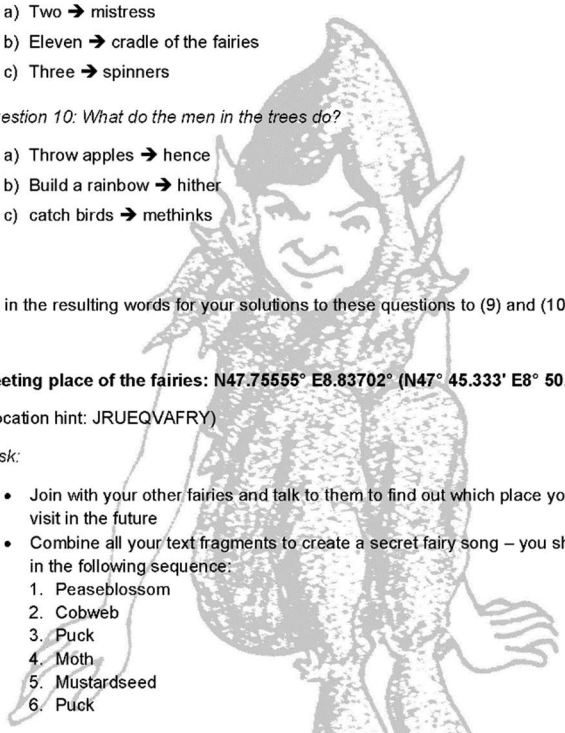
(Location hint: TBYQRARNRCSRY)

Question 9: How many men are in the trees?

a) Two ➔ mistress
b) Eleven ➔ cradle of the fairies
c) Three ➔ spinners

Question 10: What do the men in the trees do?

a) Throw apples ➔ hence
b) Build a rainbow ➔ hither
c) catch birds ➔ methinks



Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (9) and (10)

Meeting place of the fairies: N47.75555° E8.83702° (N47° 45.333' E8° 50.221')

(Location hint: JRUEQVAFRY)

Task:

- Join with your other fairies and talk to them to find out which place you should visit in the future
- Combine all your text fragments to create a secret fairy song – you should sing in the following sequence:
  1. Peaseblossom
  2. Cobweb
  3. Puck
  4. Moth
  5. Mustardseed
  6. Puck

Oberon and Titania are pleased about your song and have placed a present for you at the entrance to the other world. Look to their castle and search in between the three elements earth, air and water. Can you find it?

CultureShake

Task sheet for Mustardseed (1/4):

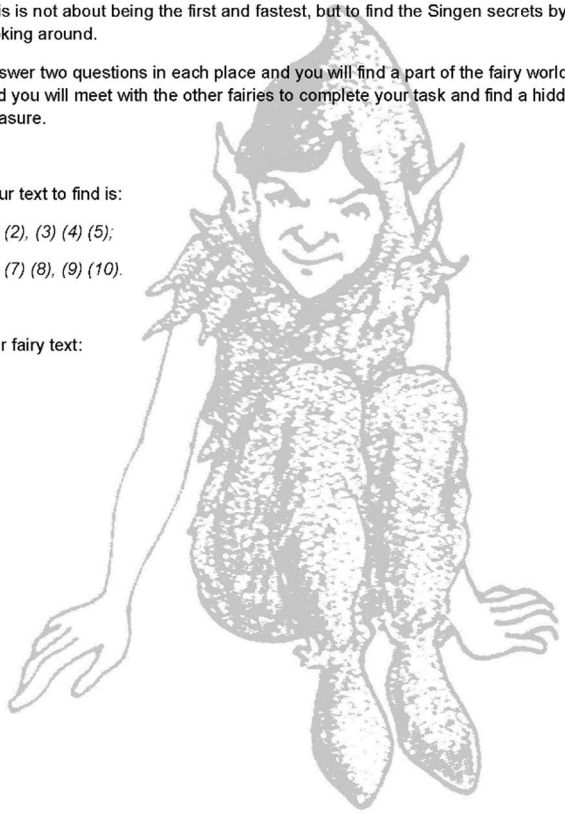
Fairies Singen

Mustardseed

Have a look around Singen by searching all the locations given below and find the mysteries of these places. Take some pictures of these places for your fairy friends to share on eTwinning

This is not about being the first and fastest, but to find the Singen secrets by carefully looking around.

Answer two questions in each place and you will find a part of the fairy world. In the end you will meet with the other fairies to complete your task and find a hidden treasure.



Your text to find is:

(1) (2), (3) (4) (5);

(6) (7) (8), (9) (10).

Our fairy text:

CultureShake

Task sheet for Mustardseed (2/4):

Fairies Singen

Station 1 Coordinates: N47.75343° E8.83479° (N47° 45.206' E8° 50.087')

(Location hint: FXNGRCNEX)

Question 1: Which town name can you find in the skater park?

a) Singen ➔ Herb
b) Konstanz ➔ Beetles
c) Zürich ➔ Puck

Question 2: How many steps does the stair have?

a) Two ➔ mortal
b) Three ➔ black
c) Four ➔ gentle

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (1) and (2)

Station 2 Coordinates: N47.75922° E8.83736° (N47° 45.553' E8° 50.242')

(Location hint: CNENQVRFONHZ)

Question 3: Which of the figures wears headphones?

a) Merkel ➔ angel
b) Obama ➔ approach
c) Putin ➔ cradle

Question 4: What kind of animal mask does one of the figures wear?

a) Bear ➔ not
b) Wolf ➔ streak
c) Bird ➔ chide

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (3) and (4)

CultureShake

Task sheet for Mustardseed (3/4):

Fairies Singen

Station 3 Coordinates: N47.76055° E8.83949° (N47° 45.633' E8° 50.369')

(Location hint: UNHFREOEHAARA)

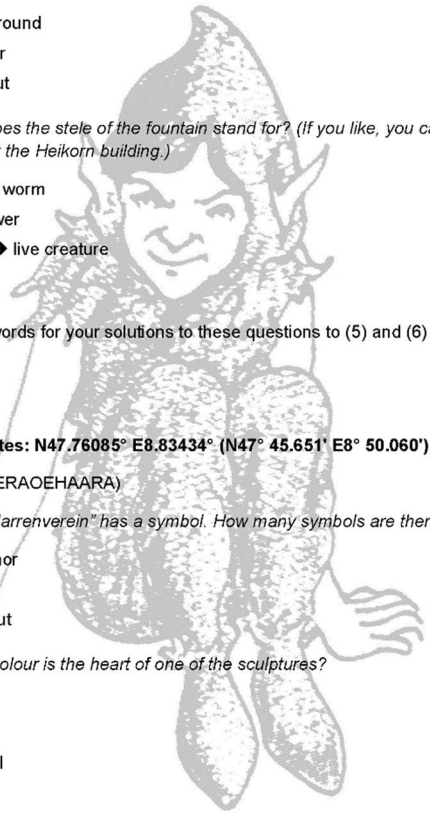
Question 5: Looking from the fountain to the train station (DB) what big sign can you see?

a) Vegemite ➔ round
b) Maggi ➔ near
c) Knorr ➔ about

Question 6: What does the stele of the fountain stand for? (If you like, you can have a look at the plaque at the Heikorn building.)

a) Encounter ➔ worm
b) Future ➔ flower
c) Technology ➔ live creature

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (5) and (6)



Station 4 Coordinates: N47.76085° E8.83434° (N47° 45.651' E8° 50.060')

(Location hint: ANEERAOEHAARA)

Question 7: Each "Narrenverein" has a symbol. How many symbols are there?

a) Fourteen ➔ nor
b) Five ➔ or
c) Thirteen ➔ but

Question 8: Which colour is the heart of one of the sculptures?

a) Red ➔ bull
b) Blue ➔ wolf
c) White ➔ snail

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (7) and (8)

CultureShake

Task sheet for Mustardseed (4/4):

Fairies Singen

Station 5 Coordinates: N47.76137° E8.82957° (N47° 45.682' E8° 49.774')

(Location hint: TBYQRARNRCSRY)

Question 9: When was this piece of art installed?

a) One year ago ➔ see nor
b) In the year two thousand ➔ do no
c) in the year two thousand and three ➔ doth owe

Question 10: What is the title of this artwork?

a) Golden Apples ➔ offence
b) Apples in Singen ➔ rehearsal
c) Silver and Gold ➔ waking

Fill in the resulting words for your solutions to these questions to (9) and (10)

Meeting place of the fairies: N47.75555° E8.83702° (N47° 45.333' E8° 50.221')

(Location hint: JRUEQVAFRY)

Task:

- Join with your other fairies and talk to them to find out which place you should visit in the future
- Combine all your text fragments to create a secret fairy song – you should sing in the following sequence:
  1. Peaseblossom
  2. Cobweb
  3. Puck
  4. Moth
  5. Mustardseed
  6. Puck

Oberon and Titania are pleased about your song and have placed a present for you at the entrance to the other world. Look to their castle and search in between the three elements earth, air and water. Can you find it?

CultureShake

Leaflet for geocache box: 1st page, starting point

CultureShake
AN INTERCULTURAL AND MULTILINGUAL LEARNING PROJECT

Fairies Singen

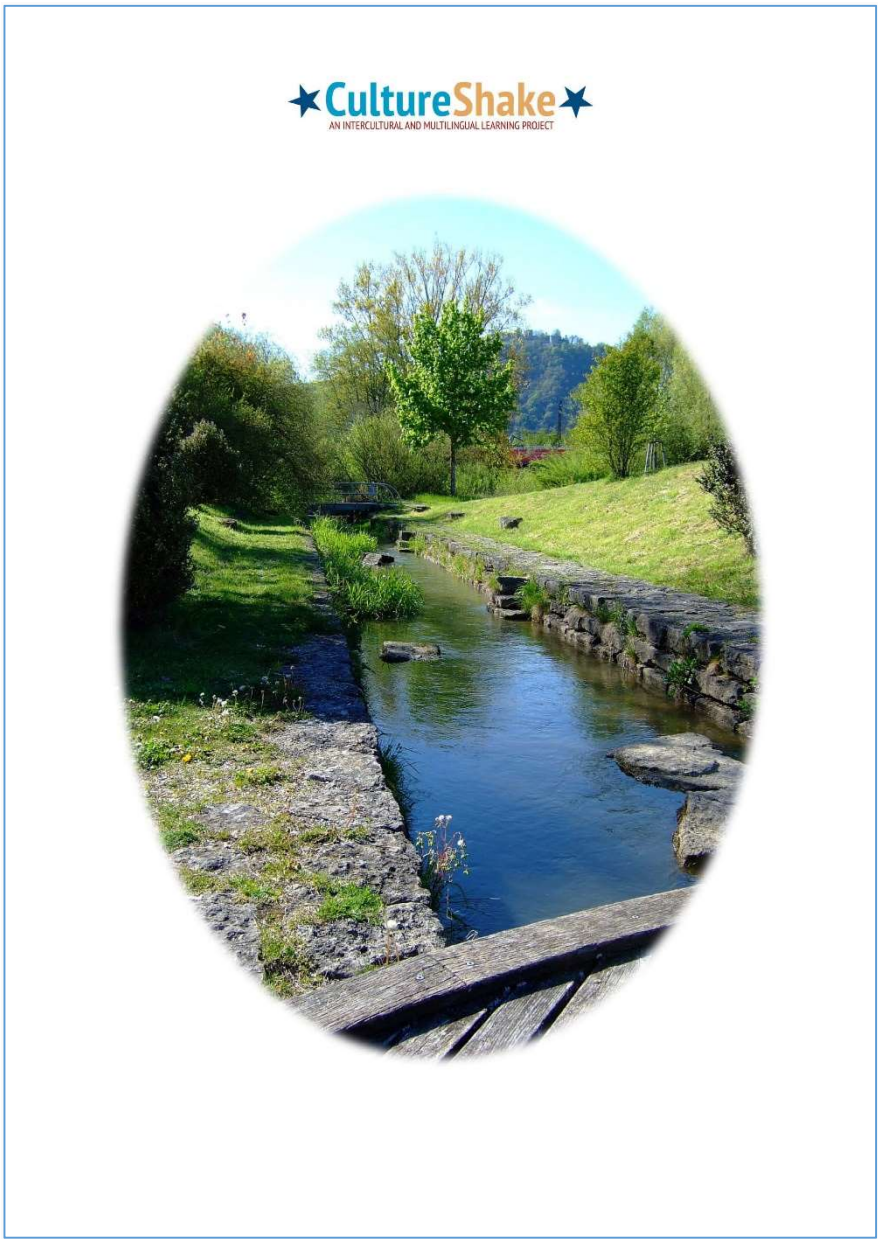
Leaflet for geocache box: 2nd page, result of geocache

CultureShake
AN INTERCULTURAL AND MULTILINGUAL LEARNING PROJECT

The Fairies sing.

First fairy	You spotted snakes with double tongue,
	Thorny hedgehogs, be not seen;
	Newts and blind-worms, do not wrong,
	Come not near our fairy queen.
Chorus	Philomel, with melody,
	Sing in our sweet lullaby;
	Lulla, lulla, lullaby; lulla, lulla, lullaby;
	Never harm, nor spell, nor charm,
	Come our lovely lady nigh;
	So goodnight, with lullaby.
First Fairy	Weaving spiders, come not here;
	Hence, you long-legg'd spinners, hence!
	Beetles black, approach not near;
	Worm nor snail, do no offence
Chorus	Philomel, with melody &c.

Leaflet for geocache box: 3rd page, picture of geocache location



Leaflet for geocache box: 4th page, final text with link to next geocache

Appendix 2: Geocache "Island Walk"

Geocache 2 "Island Walk" in Stratford-upon-Avon, UK:

- Introductory Story (teacher): Reading Room SBT
- Task Sheets for archive work/ book work (students): Mustardseed, Peaseblossom, Puck, Cobweb, Moth
- Task Sheet for performance when looking for the geocache box (students): Island Walk Performance
- Story for the walk during the story (teacher): Island Walk (Prospero´s text in a book)

(Watermark used: © Shakespeare Birthplace Trust)

Introductory Story (teacher): Reading Room SBT

Reading Room SBT (Prospero´s text is in a book)

"And to thee and thy company I bid a hearty welcome". Welcome to this enchanted island.

Today you´ll have a look around in the archives with lots of books by Shakespeare. But there are also books about nature and art. I know you - Moth, Peaseblossom, Mustardseed, Cobweb and Puck. I read in Midsummer Night´s Dream that you are fairies from a forest full of magic.

In my library there are many different translations of "Midsummer Night´s Dream" into many wonderful languages. I know that all of you speak a lot of languages. I want to give to you a translation of the "Fairies Song" in your mother tongue. Unfortunately, I don´t know all the languages you know. So I had some trouble finding the "Fairies Song" in the languages I don´t know or can´t orientate because of a different system of writing. Maybe you can help me to find the "Fairies Song" in some of the translations. It´s in Act II, Scene 2.

Prospero hands translations to pupils.

But now I want to learn more about your art. Here is a little riddle for you. I wonder if you can solve it.

Prospero hands out geocache tasks and groups solve the questions.

Are you right or wrong? Come here. My book reveals the answer.

Prospero checks answers with fairy groups. In case there are wrong answers Prospero discusses them with the group and supports them to find the right solution. Time permitting they can also type in the coordinate in their book/notebook to see the place on the map.

Now you proved that you are good company. In my books I read that fairies are merry and like to sing and dance and act. This week you´ll attend many workshops. You can use all this for your mission.

Prospero hands out role with mission for fairy groups.

Task sheet for Mustardseed:

Island Walk

Mustardseed

Browse the books and have a closer look at the "Tempest". In there, you´ll find the answers for the missing numbers for your coordinates. This will lead you to one place in our unknown cache. Each act of the play resembles one place. Putting the coordinates of all the fairies together, we´ll find our way. Now take a closer look at "your" act of "The Tempest".

Here are some questions for you to find the place. Answer the questions and fill in the resulting numbers into this coordinate:

Station 1: 52.194300 -1.708_ _ _

Question 1: Act I, Scene 1, 1 - 14

Where does the action take place?

a) on a ship ➔ **9**
b) in Prospero´s, the Duke of Milan´s, palace ➔ **8**

Question 2: Act I, Scene 1, 1 - 14

What is going on?

a) a pirate attack ➔ **5**
b) a storm ➔ **7**

Question 3: Act I, Scene 2, 1 - 2

Miranda addresses her father Prospero, the Duke of Milan,

a) as an artist. ➔ **9**
b) as a magician. ➔ **2**

You can check the coordinate with Prospero´s book. If you found the right coordinate, Prospero will hand you over your role in "The Tempest".

Now enter the coordinate in "Maps me" to see where you'll lead the other fairies on our evening walk.

CultureShake

Task sheet for Peaseblossom:

Island Walk

Peaseblossom

Browse the books and have a closer look at the "Tempest". In there, you´ll find the answers for the missing numbers for your coordinates. This will lead you to one place in our unknown cache. Each act of the play resembles one place. Putting the coordinates of all the fairies together, we´ll find our way. Now take a closer look at "your" act of "The Tempest".

Here are some questions for you to find the place. Answer the questions and fill in the resulting numbers into this coordinate

Station 2: 52.190728 -1.707_ _ _

Question 1: Act II, Scene 1, 264 - 266

Antonio

a) helped his brother Prospero and looked after his men. ➔ **8**
b) betrayed his brother Prospero and is now in charge of his men. ➔ **7**

Question 2: Act II, Scene 1, 293 - 295

Ariel, a spirit, whose master is Prospero,

a) warns Gonzalo of a conspiracy. ➔ **8**
b) sings a lullaby to the exhausted newly arrived guests on the island. ➔ **6**

Question 3: Act II, Scene 2, 1 - 14

Caliban

a) is thankful that Prospero landed on the island and in a vivid language praises his new master. ➔ **4**
b) describes the torments Prospero uses to punish him. ➔ **6**

You can check the coordinate with Prospero´s book. If you found the right coordinate, Prospero will hand you over your role in "The Tempest".

Now enter the coordinate in "Maps me" to see where you'll lead the other fairies on our evening walk.

CultureShake

Task sheet for Puck:

Island Walk

Puck

Browse the books and have a closer look at the "Tempest". In there, you´ll find the answers for the missing numbers for your coordinates. This will lead you to one place in our unknown cache. Each act of the play resembles one place. Putting the coordinates of all the fairies together, we´ll find our way. Now take a closer look at "your" act of "The Tempest".

Here are some questions for you to find the place. Answer the questions and fill in the resulting numbers into this coordinate

Station 3: 52.192269 -1.702_ _ _

Question 1: Act III, Scene 1, 35 - 39

Ferdinand

a) speaks about their lives on the island and how they got there. ➔ **2**
b) falls in love with Miranda. ➔ **3**

Question 2: Act III, Scene 2, 130 - 141

Caliban describes the island with its entrancing sounds

a) in a gentle way with a love for the island. ➔ **4**
b) like a monster who is not aware of beauty. ➔ **6**

Question 3: Act III, Scene 3, 83 - 95

After Alonso, Gonzalo, Antonio and Sebastian wandered the island to find Ferdinand, there was a banquet with music and spirits were all around. Ariel appeared and accused them of exiling Prospero and Miranda. Now Prospero

a) praises his spirit Ariel and sees his power over his enemies. ➔ **2**
b) tells off Ariel for his behaviour. ➔ **8**

You can check the coordinate with Prospero´s book. If you found the right coordinate, Prospero will hand you over your role in "The Tempest".

Now enter the coordinate in "Maps me" to see where you'll lead the other fairies on our evening walk.

CultureShake

Task sheet for Cobweb:

Island Walk

Cobweb

Browse the books and have a closer look at the "Tempest". In there, you´ll find the answers for the missing numbers for your coordinates. This will lead you to one place in our unknown cache. Each act of the play resembles one place. Putting the coordinates of all the fairies together, we´ll find our way. Now take a closer look at "your" act of "The Tempest".

Here are some questions for you to find the place. Answer the questions and fill in the resulting numbers into this coordinate

Station 4: 52.191414 -1.703_ _ _

Question 1: Act IV, Scene 1, 1 - 14

Ferdinand

a) passed Prospero´s tests and is allowed to marry Miranda. ➔ **3**
b) has a hard time on the island and tricks Ariel. ➔ **4**

Question 2: Act IV, Scene 1, 139 - 145

Prospero has to leave the two lovers Ferdinand and Miranda, because he

a) is very concerned about Caliban´s trickery. ➔ **2**
b) wants to celebrate with Caliban and the cheerful spirits. ➔ **4**

Question 3: Act IV, Scene 1, 262 - 266

Prospero

a) wants to restore peace. ➔ **2**
b) wants his enemies to be hunted down by the spirits of the island. ➔ **8**

You can check the coordinate with Prospero´s book. If you found the right coordinate, Prospero will hand you over your role in "The Tempest".

Now enter the coordinate in "Maps me" to see where you'll lead the other fairies on our evening walk.

CultureShake

Task sheet for Moth:

Island Walk

Moth

Browse the books and have a closer look at the "Tempest". In there, you´ll find the answers for the missing numbers for your coordinates. This will lead you to one place in our unknown cache. Each act of the play resembles one place. Putting the coordinates of all the fairies together, we´ll find our way. Now take a closer look at "your" act of "The Tempest".

Here are some questions for you to find the place. Answer the questions and fill in the resulting numbers into this coordinate

Station 5: 52.186608 -1.706_ _ _

Question 1: Act V, Scene 1, 25 - 32

Prospero

a) is moved by Ariel´s report and sets his enemies free. ➔ **9**
b) orders Ariel to put his enemies into a dungeon. ➔ **8**

Question 2: Act V, Scene 1, 33 - 57

Prospero

a) invokes the spirits who helped him and says that he´ll drown his book. ➔ **6**
b) condemns the spirits and says that he´ll store the book in a library. ➔ **8**

Question 3: Act V, Scene 1, 313

Prospero

a) puts a spell on the sea and evokes a storm. ➔ **0**
b) restores order and releases Ariel. ➔ **9**

You can check the coordinate with Prospero´s book. If you found the right coordinate, Prospero will hand you over your role in "The Tempest".

Now enter the coordinate in "Maps me" to see where you'll lead the other fairies on our evening walk.

CultureShake

Task sheet for perfomance when looking for the geocache box:

Island Walk Performance

Perform the story of your Act of "The Tempest" on our evening walk together with the others.

- You can use whatever you learn in this week in the workshops: Renaissance dance, voice training, etc.
- On the island Prospero and the others landed there are a lot of different people and cultures. There are also different languages and enchanted sounds.
- Add your language to the island´s symphony!
- Choose a word or/and a sentence from your Act in your mother tongue and perform it on our tour.

Start now and think about it in the evenings.

Story for the walk during the story (teacher):

Island Walk (Prospero´s text is in a book)

Starts at the SBT

Now fairies start the entertainment and lead us to the first act of this evening.

From now on the groups take over and lead the group to the places. Prospero only takes care that everything is in right order: place for Act 1 and then place for Act 2….

At each place after the performance Prospero invites the group to interact. The following are examples for this:

What about the other fairies? Can you think of a dance step for this? Was there a word or sentence you like to say in one of your languages? Could you think of a different way to perform it? Well, as I am also Prosper I´d say….

Or/and applaud.

At the end of the walk after the performance of Act V next to Shakespeare´s burial place, where the geocache box is hidden, Prospero opens the search for the box:

So now this was "the story of my life

And the particular accidents gone by

Since I came to this isle". (Act V, 1, 304 – 306)

"Now does my project gather to a head:

My charms crack not; my spirits obey;" (Act V, 1, 1 – 2)

Ye fairies, Moth, Peaseblossom, Mustardseed, Cobweb, Puck, do chase the treasure of the island. (reference: Act V, 1, 33 ff.)

Fairies swarm out and find the cache box. In there are Shakespeare insult badges. To close the performance and make them interact about their insult Prospero for the last time invokes the fairies:

"Mark but the badges of these men, my lords,

Then say if they be true" (Act V, Scene 1, 267 – 268) (Is he/she really a… or even worse…

This is now to you on your way home. Fare thou well!

Appendix 3: Geocache “Our heritage: where the past meets the future”

Geocache 3 “Our Heritage: Where the Past Meets the Future” in Gothenburg, Sweden:

- General notices: *CultureShake* Virtual Cache
- Task Sheets for Group 1, Group 2, Group 3

General notices for the Virtual Cache:

CultureShake Virtual Cache: General notices

OUR HERITAGE:
WHERE THE PAST
MEETS THE FUTURE

2018 EUROPEAN YEAR OF CULTURAL HERITAGE #EuropeForCulture

Material needed

- Text of "The Tempest" preferably accessible on iPad/tablet
- iPad/tablet with maps.me app
- Smartphones or tablets to take photos and videos
- Pen and paper to take notes or digital notes on iPad/tablet

Get around

To reach the station of this geocache you have to enter a coordinate. Depending on the map application you may use one of two coordinate formats provided:

- For maps.me: **57.711615, 11.642688**
- For Google Maps: **57°42'41.8"N 11°38'33.7"E**

You may use a map application (maps.me or Google Maps) on your iPad/tablet/smartphone (on Android-based systems enable "GPS" in the "Settings"; on Apple based systems enable "Settings > Privacy > Location Services" and select the setting "While Using the App" for your map app). You then search for a station by entering the coordinates into the map app, e.g. for maps.me "**57.711615, 11.642688**" or with Google Maps as "**57°42'41.8"N 11°38'33.7"E**" (it is not necessary to use the °) and search for this place: the map app will then show the station and your location so that you can find the way.
Be aware: If you use Google Maps, you may be charged for using the internet.

REMEMBER: Safety first. Watch out for traffic. When you perform your task at the location, do not leave your personal belongings unguarded.

Your group should consist of someone

- responsible for coordinates
- responsible for safety (to make sure that no one is run over by a car when they look on digital devices and may not pay attention to the traffic, group uses traffic lights to cross streets and bridges to cross rivers.)
- responsible for taking pictures
- responsible for making videos
- responsible for editing the pictures and videos
- responsible for uploading pictures and videos to the cloud

Task sheet for Group 1:

Group 1

Coordinate: Maps.me 57.707731, 11.964664 (Google 57°42'27.83"N 11°57'52.79"E)

To log this cache you have to take photos and/or make videos for our website http://cultureshake.eu. You can upload everything later in school with a link which will be sent to you.

Your cache this time is not a box, but the very location with its story. Now find the location with one of the above coordinates. For this location you have to use your imagination!

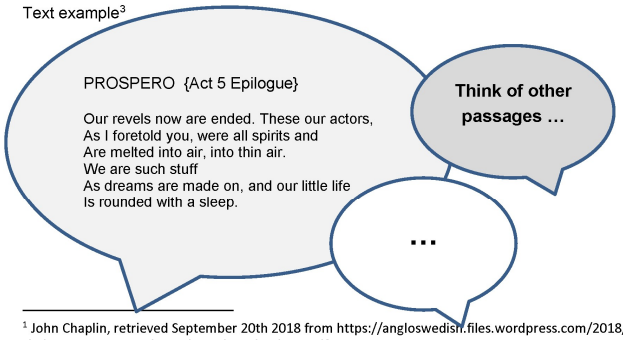
Dive into history… *"At this place the first performance of Shakespeare took place. In 1787 Hamlet was staged at the Comedy House. This was also the first public theatre in Gothenburg. Theatre companies from abroad were frequent visitors. The building was originally entirely [from] wood and [eventually] burned down."* [1]

So it is now up to you to invoke the spirit of Shakespeare at this place: Think of a passage in "The Tempest" you would like to use (you can use the text version or the example below) and act it out.

Tasks:

1) Document task 2 in your photos and/or videos.
2) Use as many languages as you can for tasks **a – e** below: which person from your group used the most languages and how many languages did your group use in total?
   a. Move around greeting other students with your line.
   b. Greet other students with your line as if it is the funniest joke in the world.
   c. Greet other students with your line as if it were the saddest story ever told.
   d. You are a spy! Speak your line confidentially to several other students. No-one else must hear.
   e. Jump up and down on the spot, saying one word at each jump.[2]

Text example[3]



[1] John Chaplin, retrieved September 20th 2018 from https://angloswedish.files.wordpress.com/2018/09/a-shakepeare-treasure-hunt-through-gothenburg.pdf.
[2] Rex Gibson, Teaching Shakespeare. Cambridge 2011[15], 106 – 107.
[3] Short text version provided by SBT.

Task sheet for Group 2:

Group 2

Coordinate: Maps.me 57.698189, 11.980046 (Google 57°41'54.31"N 11°58'46.02"E)

To log this cache you have to take photos and/or make videos for our website http://cultureshake.eu. You can upload everything later in school with a link which will be sent to you.

Your cache this time is not a box, but the very location with its story. Now find the location with one of the above coordinates.

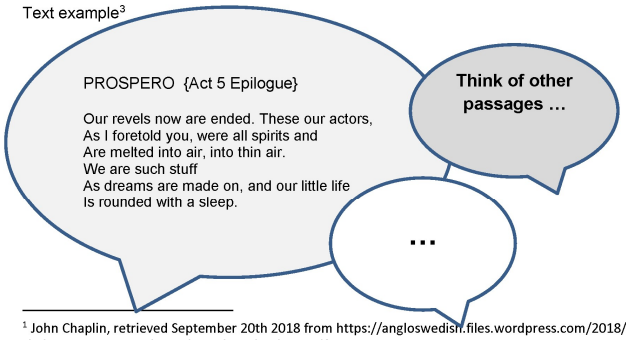
The theatre was built in 1916. Back then it was considered Europe's most modern with seats for over 1,000 people. Under theatre director Per Lindberg a large number of classical plays were performed. The following Shakespeare plays were performed here: Hamlet, King Lear, Othello and Romeo and Juliet, As you Like It, Merchant in Venice, 12th Night and Comedy of Errors.[1]

So it is now up to you to invoke the spirit of Shakespeare at this place: Think of a passage in "The Tempest" you like to use (you can use the text version or the example below) and act it out.

Tasks:

1) Document task 2 in your photos and/or videos.
2) Use as many languages as you can for tasks **a – e** below: which person from your group used the most languages and how many languages did your group use in total?
   a. Move around greeting other students with your line.
   b. Greet other students with your line as if it is the funniest joke in the world.
   c. Greet other students with your line as if it were the saddest story ever told.
   d. You are a spy! Speak your line confidentially to several other students. No-one else must hear.
   e. Jump up and down in the spot, saying one word at each jump.[2]

Text example[3]



[1] John Chaplin, retrieved September 20th 2018 from https://angloswedish.files.wordpress.com/2018/09/a-shakepeare-treasure-hunt-through-gothenburg.pdf.
[2] Rex Gibson, Teaching Shakespeare. Cambridge 2011[15], 106 – 107.
[3] Short text version provided by SBT.

Task sheet for Group 3:

Group 3

Coordinates: Maps.me 57.70013, 11.919422 (Google 57°42'04.17"N 11°55'07.15"E)

To log this cache you have to take photos and/or make videos for our website http://cultureshake.eu. You can upload everything later in school with a link which will be sent to you.

Your cache this time is not a box, but the very location with its story. Now find the location with the above coordinate.

On East India Company trading ships Shakespeare plays were performed by the crew.[1] The East India Company was founded in 1600 to participate in the East Indian spice trade. The merchant world, especially the one in Asia, was multilingual. Thus, the East India Company employed many people with language skills. During their time abroad they encountered more and more languages and picked up words and phrases. Their language soon became a multilingual jargon of the mix of languages they all were familiar with. The success of the company inspired the formation of the Swedish East India Company in 1731 in Gothenburg.[2]

So it is now up to you to invoke the spirit of Shakespeare at this place: Think of a passage in "The Tempest" you like to use (you can use the text version or the example below) and act it out.

Task:
Document your acting with a photo show and/or a video.

Here are some ideas:

- Think of the character you played in "The Tempest" and act out a gesture;
- Do the wave movement from your staging in Stratford;
- Only parts of your bodies can be in the picture;
- Use different camera settings;
- …. be creative!!!

Make sure all of the following items are part of your photo show and/or video:

1) Think of angles which suit a performance of "The Tempest" at this location
2) Remember the multilingual jargon, the mix of languages on board of such ships. Think of ways to integrate this in your photos, e.g. you can add subtitles under the photo or use speech bubbles and/ or video.

[1] "Shakespeare at sea", retrieved September 20th 2018 from https://www.rmg.co.uk/discover/explore/shakespeare-sea.
[2] "The Swedish East India Company", retrieved September 20th 2018 from https://www.soic.se/the-swedish-east-india-company/en/.

NOTES

[3] https://www.intrax.de/schueleraustausch/tipps-fuer-eltern.html (10/11/2018).
[4] Jana Lohmann, „Interkulturelles Lernen durch Schüleraustausch“: Theoretische Überlegungen und empirische Untersuchungen zum Thema Lernen in einem Auslandsjahr am Beispiel des AFS (American Field Service Deutschland) und des Stipendienprogramms der Landesstiftung Baden-Württemberg. https://ub-deposit.fernuni-hagen.de/receive/mir_mods_00000088 (13/03/2017).
[5] Astrid Messerschmidt, Interkulturelle Kompetenz: Infragestellung und Perspektivenwechsel, in: Wolfgang Kellner, Stefan Vater (eds.): IWK-Mitteilungen 3-4/2008, S. 13, col. 1, http://www.iwk.ac.at/wp-content/uploads/2014/06/Mitteilungen_2008_3-4_weiterbildung_ohne_bildung.pdf (06/11/2018).
[6] Ibid., p. 14, cap. 1.
[7] Ibid., p. 13, cap. 2.
[8] Ingrid Gogolin, Der monolinguale Habitus der multilingualen Schule. Internationale Hochschulschriften vol. 101. Münster 2008.
[9] James Cummins, The construct of language proficiency in bilingual education. In: J. E. Alatis (ed.), Current Issues in Bilingual Education. Washington 1980, p. 81-103.
[10] Wolfgang Butzkamm, Die Muttersprache als Sprach-Mutter: ein Gegenentwurf zur herrschenden Theorie1, in: Französisch Heute, 34, 2/2003, p. 174 – 192.
[11] Bourdieu, Was heißt sprechen, p. 41ff.
[12] Norbert Elias, Etablierte und Außenseiter, p. 14
[13] Bourdieu, ibid., p. 69ff.
[14] Astrid Messerschmidt, Diversity-Konzepte in der Migrationsgesellschaft, http://diversity.bildungsteam.de/migration (10/11/18).
[15] Gilles Brougère, „Körper und Orte im Austausch oder der Schüleraustausch als Tourismuserfahrung“, in: Christoph Wulf, Gilles Brougère, Lucette Colin, Christine Delory-Momberger, Ingrid Kellermann (edi.), Begegnung mit dem Anderen: Orte, Körper und Sinne im Schüleraustausch. Münster 2018, p. 105 ff.
[16] Christoph Wulf, Gilles Brougère, Lucette Colin, Christine Delory-Momberger, Ingrid Kellermann, Begegnung mit dem Anderen: Orte, Körper und Sinne im Schüleraustausch, Münster 2018, p. 113.
[17] https://ec.europa.eu/education/policies/european-policy-cooperation/et2020-framework_en (10/02/19).
[18] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52012DC0669&from=FR (10/02/19).
[19] https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/ebbab0bb-ef2f-11e5-8529-01aa75ed71a1 (10/02/2019).
[20] http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+REPORT+A8-2015-0373+0+DOC+XML+V0//EN (10.02.2019).
[21] Horst Siebert, „Von der Fachdidaktik zur transdisziplinären Didaktik?“, in: Die Zeitschrift IV, p. 25. https://www.die-bonn.de/zeitschrift/42011/erwachsenenbildung-01.pdf (03/01/2019).
[22] Angelika Pofer/ Natan Sznaider (edi.), Ulrich Becks kosmopolitisches Projekt: Auf dem Weg in eine andere Soziologie. Baden-Baden 2004.

[23] Tradotto da: EURYDICE. Content and Language Integrated Learning (CLIL) at School in
Europe. Brussels 2006, p. 8.
[24] Mark Wagler, Teachers´Guide to Local Culture. Madison 2004. https://artsboard.wisconsin.gov/Documents/LOCAL_TEACHERS_GUIDE_WEB.pdf (31/12/2018).
[25] Augusto Boal, Games for actors and non-actors. New York 2002, p. 5.
[26] Gerhard Neuner, Mehrsprachigkeitsdidaktik und Tertiärsprachenlernen: Grundlagen – Dimensionen- Merkmale. München 2009, p. 2.
[27] Rosemary Tracy, Mehrsprachigkeit: Realität, Irrtümer, Visionen, in: Ludwig M. Eichinger, Albrecht Plewnia, Melanie Steinle (edi.). Sprache und Integration. Über Mehrsprachigkeit und Migration. Tübingen 2011, p. 69 – 100.
[28] Annette Treibel, Integriert Euch! Plädoyer für ein selbstbewusstes Einwanderungsland. Frankfurt/ New York 2015.
[29] Adelheid Hu, Schulischer Fremdsprachenunterricht und migrationsbedingte Mehrsprachigkeit. Tübingen 2003, p. 39.
[30] Jürgen Bolten, Fuzzy Cultures: Konsequenzen eines offenen und mehrwertigen Kulturbegriffs für Konzeptualisierungen interkultureller Personalentwicklungsmaßnahmen, in: Mondial: Sietar Journal für interkulturelle Perspektiven 2013, p. 4-10. http://www2.uni-jena.de/philosophie/IWK-neu/typo3/fileadmin/publicationen/Bolten_2013_Fuzzy_Cultures.pdf (17/12/18).
[31] Ibid.
[32] Ulrich Beck, 1997, p. 46, citato da Jürgen Bolten, ibid., p. 6.
[33] Henri Lefebvre, Die Produktion des Raumes: The Production of Space. Leipzig 2018.
[34] Brigitta Busch, “The Linguistic Repertoire Revisited”, in: Applied Linguistics 2012, p. 1–22.
[35] Busch, p. 9.
[36] Wagler, p. 43ff.
[37] Augusto Boal, Games for actors and non-actors. New York 2002.
[38] Ross McKeehen Louis, "Critical performative pedagogy: Augusto Boal's Theatre of the oppressed in the English as a second language classroom" (2002). LSU Doctoral Dissertations. 3896.
https://digitalcommons.lsu.edu/gradschool_dissertations/3896 (30/12/2018).
[39] Boal, p. 72f.
[40] Boal, p. 70f.
[41] Boal, p. 243f.
[42] Boal, p. 123f.
[43] Nel caso sia necessaria un'introduzione, il sito www.geocaching.com (accessibile il 07/02/2019) fornisce ulteriori informazioni. Geocache è in qualche modo simile a una caccia al tesoro, ma con strumenti moderni. Esistono diversi tipi di geocache: una cache multipla, misteriosa e virtuale è stata progettata per CultureShake. Una cache multipla contiene una gamma di fasi e ogni fase contiene le coordinate per la successiva. In una cache misteriosa un puzzle deve essere risolto per trovare la cache. Una cache virtuale è leggermente diversa perché non è necessario raccogliere informazioni per arrivarci, ma nella posizione viene richiesto di trovare informazioni.
[44] Wolfgang Butzkamm, Über die planvolle Mitbenutzung der Muttersprache im bilingualen Sachfachunterricht, in: Gerhard Bach, Susanne Niemeier (edi.), Bilingualer Unterricht: Grundlagen,
Methoden, Praxis, Perspektiven. Frankfurt 2000, p. 97 – 113.

[45] Mille grazie a Petra Hulten, direttore di Språklärarnas Riksförbund Västra Sverige e ai stakeholder di CultureShake per una revisione in loco delle coordinate e per la revisione dell'idoneità dei luoghi. Questa gratitudine si estende anche allo stakeholder John Chaplin della Società anglo-svedese, che ha svolto un ruolo molto importante con la sua conoscenza di Shakespeare e Göteborg.
[46] Ward, p. 13ff.

Riferimenti

Wolfgang Butzkamm, Über die planvolle Mitbenutzung der Muttersprache im bilingualen Sachfachunterricht, in: Gerhard Bach, Susanne Niemeier (edi.), Bilingualer Unterricht: Grundlagen, Methoden, Praxis, Perspektiven. Frankfurt 2000, pp. 97 – 113.

Wolfgang Butzkamm, Die Muttersprache als Sprach-Mutter: ein Gegenentwurf zur herrschenden Theorie1, in: Französisch Heute, 34, 2/2003, pp. 174 – 192.

Jürgen Bolten, Fuzzy Cultures: Konsequenzen eines offenen und mehrwertigen Kulturbegriffs für Konzeptualisierungen interkultureller Personalentwicklungsmaßnahmen, in: Mondial: Sietar Journal für interkulturelle Perspektiven 2013, pp. 4-10. http://www2.uni-jena.de/philosophie/IWK-neu/typo3/fileadmin/publicationen/Bolten_2013_Fuzzy_Cultures.pdf (17/12/18).

Augusto Boal, Games for actors and non-actors. New York 2002.

Pierre Bourdieu, Was heißt sprechen?: die Ökonomie des sprachlichen Tausches. Wien ²2012.

Gilles Brougère, „Körper und Orte im Austausch oder der Schüleraustausch als Tourismuserfahrung“, in: Christoph Wulf, Gilles Brougère, Lucette Colin, Christine Delory-Momberger, Ingrid Kellermann (edi.), Begegnung mit dem Anderen: Orte, Körper und Sinne im Schüleraustausch. Münster 2018, pp. 103-154.

Brigitta Busch, “The Linguistic Repertoire Revisited”, in: Applied Linguistics 2012, pp. 1–22.

James Cummins, The construct of language proficiency in bilingual education. In: J. E. Alatis (ed.), Current Issues in Bilingual Education. Washington 1980, pp. 81-103.

European Commission (2015), https://publications.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/ebbab0bb-ef2f-11e5-8529-01aa75ed71a1 (10/02/2019).

European Commission (2012), https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52012DC0669&from=FR (10/02/19).

European Commission (2009), https://ec.europa.eu/education/policies/european-policy-cooperation/et2020-framework_en (10/02/19).

EURYDICE. Content and Language Integrated Learning (CLIL) at School in Europe. Brussels 2006.

Norbert Elias, Etablierte und Außenseiter. Baden-Baden 2002.

Geocaching, www.geocaching.com (07/02/2019).

Ingrid Gogolin, Der monolinguale Habitus der multilingualen Schule. Internationale Hochschulschriften vol. 101. Münster 2008.

Adelheid Hu, Schulischer Fremdsprachenunterricht und migrationsbedingte Mehrsprachigkeit. Tübingen 2003.

Intrax, https://www.intrax.de/schueleraustausch/tipps-fuer-eltern.html (10/11/2018).

Jana Lohmann, „Interkulturelles Lernen durch Schüleraustausch“: Theoretische Überlegungen und empirische Untersuchungen zum Thema Lernen in einem Auslandsjahr am Beispiel des AFS (American Field Service Deutschland) und des Stipendienprogramms der Landesstiftung Baden-Württemberg. https://ub-deposit.fernuni-hagen.de/receive/mir_mods_00000088 (13/03/2017).

Ross McKeehen Louis, "Critical performative pedagogy: Augusto Boal's Theatre of the oppressed in the English as a second language classroom" (2002). LSU Doctoral Dissertations. 3896. https://digitalcommons.lsu.edu/gradschool_dissertations/3896 (30/12/2018).

Henri Lefebvre, Die Produktion des Raumes: The Production of Space. Leipzig 2018.

Astrid Messerschmidt (n.d.), Diversity-Konzepte in der Migrationsgesellschaft, http://diversity.bildungsteam.de/migration (10/11/18).

Astrid Messerschmidt, Interkulturelle Kompetenz: Infragestellung und Perspektivenwechsel, in: Wolfgang Kellner, Stefan Vater (edi.): IWK-Mitteilungen 3-4/2008, S. 13, cap. 1, http://www.iwk.ac.at/wp-content/uploads/2014/06/Mitteilungen_2008_3-4_weiterbildung_ohne_bildung.pdf (06/11/2018).

Gerhard Neuner, Mehrsprachigkeitsdidaktik und Tertiärsprachenlernen: Grundlagen – Dimensionen- Merkmale. München 2009.

Angelika Pofer/ Natan Sznaider (edi.), Ulrich Becks kosmopolitisches Projekt: Auf dem Weg in eine andere Soziologie. Baden-Baden 2004.

Horst Siebert, „Von der Fachdidaktik zur transdisziplinären Didaktik?“, in: Die Zeitschrift IV, p. 25. https://www.die-bonn.de/zeitschrift/42011/erwachsenenbildung-01.pdf (03/01/2019).

Rosemary Tracy, Mehrsprachigkeit: Realität, Irrtümer, Visionen, in: Ludwig M. Eichinger, Albrecht Plewnia, Melanie Steinle (edi.). Sprache und Integration. Über Mehrsprachigkeit und Migration. Tübingen 2011, pp. 69 – 100.

Annette Treibel, Integriert Euch! Plädoyer für ein selbstbewusstes Einwanderungsland. Frankfurt/ New York 2015.

Mark Wagler, Teachers´Guide to Local Culture. Madison 2004. https://artsboard.wisconsin.gov/Documents/LOCAL_TEACHERS_GUIDE_WEB.pdf (31/12/2018).

Julie Ward, http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+REPORT+A8-2015-0373+0+DOC+XML+V0//EN (10.02.2019).

Crediti immagine

p. 23: esempio di biografia linguistica. Copyright *CultureShake* (Annette Deschner)

p. 24: esempio di biografia linguistica. Copyright *CultureShake* (Annette Deschner)

p. 25: esempio di biografia linguistica. Copyright *CultureShake* (Annette Deschner)

p. 26 sopra: i partecipanti a *CultureShake* si scambiano le loro biografie linguistiche. Copyright *CultureShake* (Annette Deschner)

p. 26 sotto: esempio di biografia linguistica: Copyright *CultureShake* (Annette Deschner)

p. 27: esempio di biografia linguistica. Copyright *CultureShake* (Annette Deschner)

p. 28: *CultureShake* partecipanti a un esercizio di cultura locale. Copyright *CultureShake* (Annette Deschner)

p. 34 sopra: partecipanti di *CultureShake* che preparano la performance finale. Copyright *CultureShake* (Annette Deschner)

p. 34 sotto: partecipanti a *CultureShake* che preparano la performance finale. Copyright *CultureShake* (Annette Deschner)

p. 35: Studenti partecipanti a *CultureShake*. Copyright *CultureShake* (Annette Deschner)

p. 36 sopra: Materiale per Geocache. Copyright *CultureShake* (Annette Deschner)

p. 36 sotto: la storia di Prospero. Copyright *CultureShake* (Anna-Katharina Schmitz / Ariane Ros)

p. 37 sopra: Materiale per Geocache. Copyright *CultureShake* (Annette Deschner)

p. 37 sotto: partecipanti a *CultureShake* che lavorano su geocache. Copyright *CultureShake* (Anna-Katharina Schmitz / Ariane Ros)

p. 38 sopra: partecipanti a *CultureShake* che visitano l'archivio. Copyright *CultureShake* (Anna-Katharina Schmitz / Ariane Ros)

p. 38 sotto: drammi di Shakespeare in diverse lingue madri. Copyright *CultureShake* (Anna-Katharina Schmitz / Ariane Ros)

p. 39: Geocache risolto dai partecipanti. Copyright *CultureShake* (Anna-Katharina Schmitz / Ariane Ros)

p. 40, Gruppo risultati 1, video. Copyright *CultureShake* (partecipanti a *CultureShake*)

p. 40, Gruppo risultati 2, immagine. Copyright *CultureShake* (partecipanti ad Andrew Potter e *CultureShake*)

p. 41, Gruppo risultati 3, immagini. Copyright *CultureShake* (partecipanti Annette Deschner e *CultureShake*)

www.cultureshake.eu

University of Education
Pädagogische Hochschule
karlsruhe

THE ENGLISH SCHOOL
GOTHENBURG

Friedrich-Wöhler-Gymnasium
Singen (Hohentwiel)

Shakespeare
birthplace trust

UNIVERZA NA PRIMORSKEM
UNIVERSITÀ DEL LITORALE